

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2015

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

L'esercizio chiuso al 31.12.2015 costituisce il decimo esercizio di attività dell'Ipab S.P.E.S. Servizi alla Persona Educativi e Sociali, istituita dal 1° gennaio 2006 in seguito alla fusione dell'Ipab OPAI e dell'Ipab SEEF, in esecuzione del Decreto Dirigente Servizi Sociali della Regione del Veneto n. 231 del 29/12/2005, e il secondo esercizio con il nuovo sistema di contabilità economico – patrimoniale.

Rappresenta quindi il consolidamento della nuova modalità di rilevazione dei fattori economici di gestione e consente di realizzare un primo confronto omogeneo delle risultanze finali tra due annualità.

Il quadro normativo di riferimento

L'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012 n. 43 e la successiva DGR 21 maggio 2013 n. 780 hanno innovato completamente il sistema di contabilità delle Ipab, superando il sistema della contabilità finanziaria per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, con decorrenza dal 1 gennaio 2014.

Con la DGR 780 del 21 maggio 2013 la Regione Veneto ha approvato le "Disposizioni esecutive e di attuazione della citata L.R. 43/2012" stabilendo, in particolare, all'art. 16 che il Consiglio di Amministrazione, entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce, approva il bilancio d'esercizio comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, accompagnati dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dalla relazione dei Revisori dei Conti.

La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 14 DGR 780/2013, riguarda l'andamento della gestione e illustra i risultati conseguiti, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli scopi statutari di SPES prevedono (artt. 4 e 5 del vigente Statuto) *"promuovere il benessere di bambini e adolescenti e sostenere i compiti educativi e sociali delle famiglie, anche di quelle disagiate o in difficoltà nei rapporti con i figli"*.

Tali scopi si concretizzano nella gestione di:

- a) *servizi di accoglienza residenziale e diurna per bambini, adolescenti e mamme con figli provenienti da situazioni di disagio.*
- b) *servizi educativi, scolastici, parascolastici, ludici e ricreativi destinati all'infanzia e all'adolescenza.*
- c) *servizi di formazione professionale in presenza e distanza, rivolta ad operatori pubblici e privati, insegnanti di ogni ordine e grado sia in ingresso del mondo del lavoro, che continua, che permetta anche di realizzare lo sviluppo di una cultura dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.*
- d) *servizi di promozione e divulgazione delle tematiche riguardanti le finalità istituzionali.*
- e) *attività di studio, ricerca e documentazione e sperimentazione nei campi riguardanti l'età evolutiva, la famiglia, la maternità e la condizione della donna.*

In particolare i servizi dell'Area ACCOGLIERE riguardano il funzionamento di:
due comunità residenziali socio – assistenziali:

- comunità mamma-bambino "Casa delle mamme degli Ognissanti"
- comunità per minori con pronta accoglienza "Casa delle ragazze Stefania Ombini"

alcuni appartamenti di sgancio e prima autonomia "Casa Aurora", "Casa Nuova", "Casa Arianna" e "Casa Franciska" nel complesso residenziale "Cavalletto";

il servizio di accoglienza di breve durata presso "Casa Battisti";

il Centro Multiculturale Donne in via Ognissanti 68;

il Centro Famiglie "Crescere Insieme" in via Ognissanti 68.

I servizi dell'Area EDUCARE si riferiscono al funzionamento di asili nido, scuole dell'infanzia ed una scuola primaria.

Nello specifico si tratta di strutture proprie, con fabbricati strumentali di proprietà dell'Ente, e di gestioni in convenzione con amministrazioni pubbliche, Comuni e Provincia di Padova, per la fascia 0-3 anni:

- 6 centri d'infanzia SPES fascia 0 – 6 anni;
- 1 scuola primaria SPES;
- 1 scuola infanzia 3- 6 anni in convenzione con Fondazione Breda;
- 12 asili nido 0- 3 anni in convenzione con Comuni di cui 1 con Provincia di Padova.

Tra le attività istituzionali, comunque non caratteristica, si evidenzia la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente finalizzato al ricavo di un reddito destinato, storicamente, al sostegno delle attività prettamente socio assistenziali.

I RISULTATI ECONOMICI

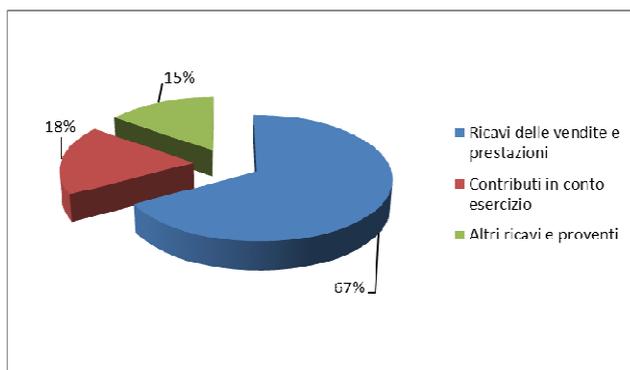
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, presenta un **utile di esercizio** pari ad **€ 17.690,23**
La tabella che segue rappresenta in sintesi i dati relativi al Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, evidenziando gli scostamenti verificatesi nelle principali voci rispetto al Bilancio d'esercizio 2014:

	Bilancio Esercizio 2015	Bilancio Esercizio 2014	Scostamento
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	5.568.733,73	5.585.747,47	-17.013,74
3) Contributi in conto esercizio	1.522.742,92	1.396.479,64	126.263,28
5) Altri ricavi e proventi	1.243.595,80	1.255.968,38	-12.372,58
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.335.072,45	8.238.195,49	96.876,96
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	469.348,10	436.302,86	33.045,24
7) Costi per servizi	1.408.644,86	1.459.373,22	-50.728,36
8) Costo per godimento beni di terzi	20.003,95	6.774,66	13.229,29
9) Costi del personale	5.613.019,90	5.540.979,26	72.040,64
10) Ammortamenti e svalutazioni	213.379,33	127.560,92	85.818,41
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	- 444,03	777,48	-1.221,51
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	376.658,61	327.598,70	49.059,91
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	8.100.610,72	7.897.812,14	202.798,58
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	234.461,73	340.383,35	-105.921,62
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA			
16) Proventi finanziari	57.859,04	43.807,63	14.051,41
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.846,40	322,98	1.523,42
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	56.012,64	43.484,65	12.527,99
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari	0	797,60	-797,60
21) Oneri straordinari	-3.050,14	-679,72	-2.370,42
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-3.050,14	117,88	-3.168,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	287.424,23	383.985,88	-96.561,65
22) IMPOSTE			
a) Irap	151.468,00	145.895,00	5.573,00
b) IRES	117.716,00	125.296,00	-7.580,00
23) UTILE (O PERDITA)	17.690,23	112.794,88	-95.104,65

RICAVI

Il valore della produzione generato dalla gestione delle attività dell'ente ammonta complessivamente a € 8.335.072,45 che risulta essere così suddiviso:

descrizione	Bilancio 2015	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 5.568.733,73	67
Contributi in conto esercizio	€ 1.522.742,92	18
Altri ricavi e proventi	€ 1.243.595,80	15
Totale ricavi	€ 8.335.072,45	100



Rispetto alla previsione assestata (delibera CdA n. 47 del 28/10/2015 valore complessivo € 8.281.800,00) risultano maggiori ricavi per € 111.131,49 pari allo 1,34 %.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riportano i ricavi, conseguiti nell'anno 2015, rispetto alla previsione 2015, per le seguenti voci:

Descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Ricavi per rette asili nido	€ 1.584.848,60	1.594.000,00	-9.151,40
Ricavi per rette scuola dell'infanzia	€ 1.256.353,50	1.264.000,00	-7.646,50
Ricavi per rette scuola primaria	€ 369.785,00	370.000,00	-215,00
Ricavi per quote di iscrizione scuole	€ 163.426,00	163.500,00	-74,00
Ricavi da gestione in convenzione	€ 1.413.307,07	1.414.350,00	-1.042,93
Ricavi per rette di accoglienza socio assistenziali	€ 651.516,00	640.000,00	11.516,00
Altri ricavi delle prestazioni socio assistenziali	€ 2.280,00	0,00	2.280,00
Altri ricavi delle prestazione educative	€ 107.059,78	108.650,00	-1.590,22
Ricavi per attività ricreative	€ 20.255,00	30.000,00	-9.745,00
Sconti e abbuoni	€ -97,22	0,00	97,22
Totale	€ 5.568.733,73	5.584.500,00	-15.766,27

Si rilevano minori ricavi pari allo 0,38%.

3) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Contributi c/esercizio Ministero Istruzione	€ 420.770,91	375.800,00	44.970,91
Contributi c/esercizio Regione Veneto	€ 398.599,48	360.000,00	38.599,48
Contributi c/esercizio Comune	€ 703.372,53	679.500,00	23.872,53
Totale	€ 1.522.742,92	1.415.300,00	107.442,92

Si registrano maggiori ricavi pari al 7,59 %.

5) Altri ricavi e proventi

All'interno di questa voce, le poste più rilevanti riguardano i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile e precisamente:

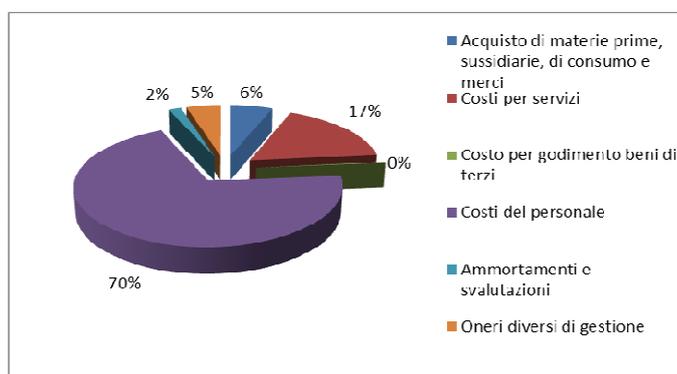
Descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Ricavi mensa interni	€ 969,00	2.000,00	-1.031,00
Recuperi per sinistri	€ 0,00	2.000,00	-2.000,00
Concorsi recuperi ed entrate varie	€ 44.140,47	8.000,00	36.140,47
Sopravvenienze attive ordinarie	€ 11.502,00	0,00	11.502,00
Affitto fondi rustici	€ 76.525,70	80.000,00	-3.474,30
Affitto fabbr. non strumentali	€ 905.890,01	915.000,00	-9.109,99
Canoni concessioni patrimoniali	€ 74.160,02	70.000,00	4.160,02
Recuperi per gestione condominiale	€ 112.051,42	130.000,00	-17.948,58
Altri proventi attività non caratteristica	€ 15.711,18	15.000,00	711,18
Totale	€ 1.240.949,80	1.222.000,00	18.949,80

Si evidenziano, in particolare, i ricavi registrati al conto "concorsi, recuperi ed entrate varie" conseguenti al provento "indennità per mancato preavviso" addebitato al personale dipendente a tempo indeterminato, in applicazione di apposita clausola contrattuale, che ha cessato il proprio rapporto di lavoro a fine agosto 2015 per passaggio nei ruoli dello Stato.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Le tabelle che seguono evidenziano in sintesi i dati relativi al conto economico, per la parte relativa ai costi, dell'esercizio chiuso al 31.12.2015:

descrizione	Bilancio 2015	%
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 469.348,10	6
Costi per servizi	€ 1.408.644,86	17
Costo per godimento beni di terzi	€ 20.003,95	0
Costi del personale	€ 5.613.019,90	70
Ammortamenti e svalutazioni	€ 213.379,33	2
Variatione delle rimanenze materie prime	€ -444,03	
Oneri diversi di gestione	€ 376.658,61	5
Totale	€ 8.100.610,72	100



Rispetto alla previsione assestata di € 8.374.658,62 (inclusa la previsione delle imposte dirette) si rilevano costi complessivi pari a € 8.375.241,26 (maggiori costi di € 582,64) sostanzialmente in linea con l'attività programmatoria previsionale dell'ente.

6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'acquisto di materie prime e di consumo, con lo scostamento rispetto al preventivo 2015, è così dettagliato:

conto economico	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Alimentari c/acquisti	€ 261.932,99	262.000,00	-67,01
Materiali di consumo	€ 61.185,14	58.000,00	3.185,14
Materiali di pulizia	€ 42.285,23	40.000,00	2.285,23
Cancelleria	€ 4.118,51	5.600,00	-1.481,49
Materiale didattico	€ 62.039,46	60.000,00	2.039,46
Beni inferiori 516,00 c/acquisti	€ 7.005,36	7.000,00	5,36
Materiale sanitario	€ 6.675,42	9.500,00	-2.824,58
Materiali per manutenzioni	€ 13.481,66	12.000,00	1.481,66
Indumenti da lavoro	€ 6.758,08	6.500,00	258,08
Carburanti e lubrificanti	€ 3.872,63	4.000,00	-127,37
Rettifiche , resi, sconti, abbuoni	€ -6,38	0,00	-6,38
Totale	€ 469.348,10	464.600,00	4.748,10

7) Costi per servizi

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi sono rappresentati da:

Servizi alla persona appaltati

descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Servizi assistenziali	€ 445.080,89	435.000,00	10.080,89
Servizio mensa esterna	€ 17.783,41	22.300,00	-4.516,59

Compensi e consulenze

descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Servizi consulenza HACCP	€ 4.382,42	4.000,00	382,42
Spese medico competente	€ 2.925,00	6.000,00	-3.075,00
Spese per consulenze fiscali	€ 9.296,40	10.000,00	-703,00
Spese per consulenza RSPP	€ 6.100,00	6.100,00	0,00
Spese legali e notarili	€ 13.864,28	20.000,00	-6.135,72
Consulenze tecniche	€ 20.254,67	20.000,00	254,67
Consulenze psicopedagogiche	€ 13.314,60	17.500,00	-4.185,40
Compenso OIV	€ 2.440,00	3.000,00	-560,00
Compensi per collaboraz. coordinate e contin.	€ 13.183,31	12.000,00	1.183,31
Compenso ai revisori dei conti	€ 12.187,80	12.100,00	87,80
Indennità agli amministratori	€ 16.719,36	18.000,00	-1.280,64
Indennità per commissari concorso	€ 100,00	0,00	100,00

Manutenzioni

Descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Manutenzione fabbricati patrimonio disponibile	€ 17.532,60	25.000,00	-7.467,40
Manutenzione fabbricato strumentale	€ 23.018,03	30.000,00	-6.981,97
Manutenzione aree verdi	€ 36.555,85	40.000,00	-3.444,15
Manutenzione impianti e macchinari	€ 60.274,17	55.000,00	5.274,17
Manutenzione attrezzature	€ 4.579,95	10.000,00	-5.420,05
Manutenzione automezzi	€ 1.473,26	2.000,00	-526,74
Canoni di manutenzione software	€ 11.486,02	10.000,00	1.486,02

Utenze

Descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Spese per fornitura energia elettrica	€ 97.730,54	100.000,00	-2.269,46
Spese telefoniche	€ 19.406,38	20.000,00	-593,62
Gas e riscaldamento	€ 108.990,16	120.000,00	-11.009,94
Fornitura acqua	€ 19.599,50	24.000,00	-4.400,50

Attività non caratteristica

Descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Acquisti per servizi attività non caratteristica	135.003,20	140.000,00	-4.996,80

Rispetto alla previsione assestata di € 1.507.800,00 si rilevano costi complessivi per € 1.408.644,86 e quindi minori costi per € 99.155,14 pari al 6,58 %.

9) Costi del personale

Di seguito si riportano alcune note sul personale in servizio al 31/12/2015.

Rispetto all'anno precedente il contingente di personale in organico risulta sostanzialmente invariato sia complessivamente che per area di servizio, nonché per titolo di studio posseduto, età e genere.

L'acquisizione di una nuova gestione ("Il Pettiroso" di Ponte San Nicolò) è coincisa con il termine di una precedente gestione ("L'Albero" di Sant'Urbano) e alla contrazione delle iscrizioni in alcune strutture (ad esempio al nido "Snoopy" della Provincia di Padova) è corrisposto l'incremento di utenza di altre (in particolare del "Centro Montessori").

Anche il personale interessato da servizio in mansioni diverse o aspettative (da sostituire nelle mansioni proprie) a dicembre 2015 risulta quasi pari rispetto al numero di tali casi a dicembre dell'anno precedente (15 persone a dicembre 2015, 17 persone a dicembre 2014), con una media mensile di 16 dipendenti assenti per aspettativa o in mansioni diverse.

Il lieve aumento di personale a tempo determinato risulta conseguente alla diminuzione del personale a tempo indeterminato, dovuta a dimissioni e mobilità esterna. Da segnalare che le recenti operazioni di reclutamento da parte del comparto della scuola statale sono risultate determinanti per la citata contrazione dell'organico a tempo indeterminato.

In continuità con l'anno precedente e a conferma dell'orientamento ad avvalersi di servizio prestato a orario ridotto, finalizzato da un lato ad ottimizzare la copertura di particolari fasce orarie, dall'altro a ridurre l'impatto delle assenze del personale, l'anno 2015 registra un aumento dell'impiego di personale a part-time di circa il 7%.

Considerato che il personale in mansioni diverse o aspettativa per maternità è assegnato ad un centro di costo a se stante, e quindi statisticamente non grava sui servizi, si rileva che i tassi di assenza, distinti per centro di costo principale, nel corso degli anni 2014 e 2015 non recano particolari scostamenti, confermandosi come "fisiologici" nell'ambito del rapporto di lavoro.

In merito a quanto sopra, la necessità di porre 3 dipendenti in sospensione cautelare per alcuni mesi ha comportato un leggero aumento della media generale delle assenze, oltre al rilevante peso sulla struttura interessata (nido "Peter Pan" di Ficarolo). Si segnala che, isolando tale dato, la media delle assenze nel 2015 risulta leggermente diminuita rispetto al 2014.

Per quanto riguarda le dinamiche assunzionali e di copertura di particolari servizi, si riepiloga quanto segue:

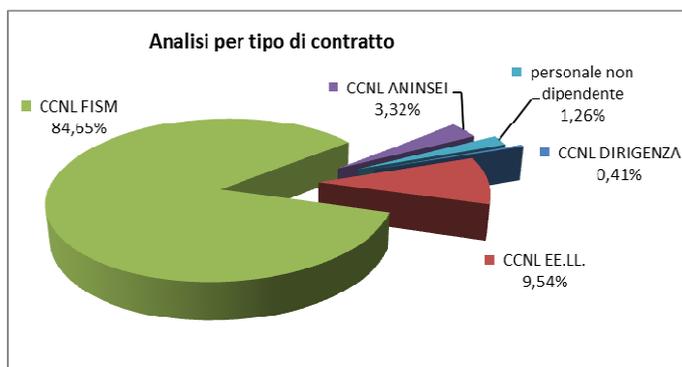
- Le dimissioni di n. 3 docenti di scuola primaria (una quarta dimessa già nel 2014), in concomitanza dell'aggiunta di una sezione di classe prima, hanno reso necessario lo svolgimento di una selezione volta al conferimento degli incarichi utili alla copertura del servizio, in attesa di esperire concorso pubblico per la copertura dei posti a tempo indeterminato. Tale selezione è stata destinata al conferimento di incarichi a tempo determinato anche in considerazione della difficoltà a reperire personale abilitato alla mansione di Docente di scuola primaria con differenziazione didattica per metodo Montessori.
- È stata effettuata una selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Educatore di asilo nido e Docente di scuola d'infanzia con conoscenza della lingua inglese a livello B2 al fine di garantire l'avvio e lo svolgimento del progetto di "bilinguismo precoce" in alcune strutture di nido.

- È stata effettuata una selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato di "cuoco", che ha comportato un aumento di personale maschile a scapito di quello femminile nel servizio di cucina (su 16 cuochi, n. 5 maschi).
- È stata effettuata una selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato di "ausiliario".

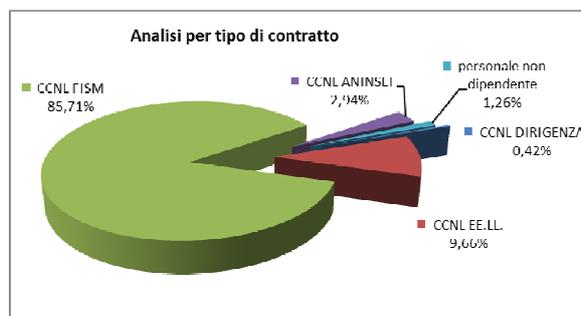
Analisi per tipo di contratto applicato

	al 31/12/2015		al 31/12/2014		differenza	differenza
	n.	%	n.	%	n.	%
CCNL DIRIGENZA	1	0,41	1	0,42	0	0
CCNL EE.LL.	23	9,54	23	9,66	0	0
CCNL FISM	204	84,65	204	85,71	0	-1,07
CCNL ANINSEI	8	3,32	7	2,94	1	0,38
COLLABORAZIONI	5	2,07	3	1,26	2	0,81
totale	241	100	238	100,00	3	

2015



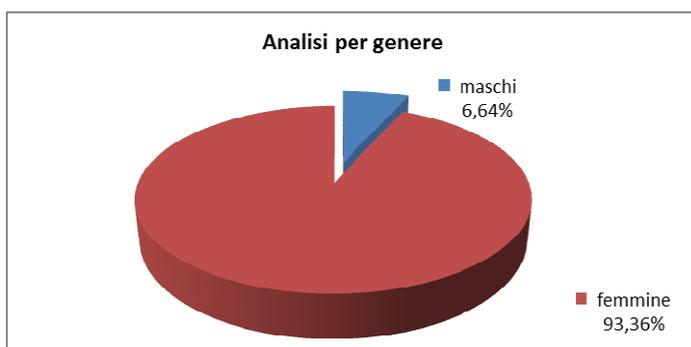
2014



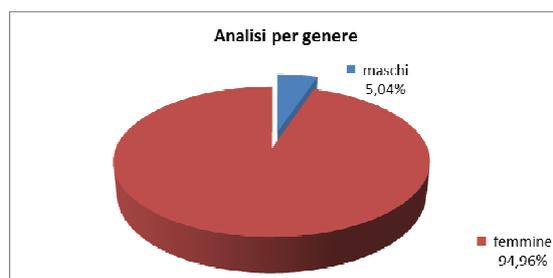
Analisi per genere

	al 31/12/2015		al 31/12/2014		differenza	differenza
	n.	%	n.	%	n.	%
maschi	16	6,64	12	5,04	4,00	1,60
femmine	225	93,36	226	94,96	-1,00	-1,60
totale	241	100,00	238	100,00	3,00	

2015



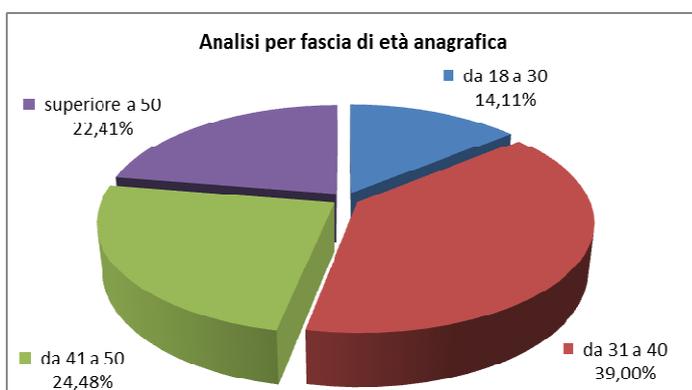
2014



Analisi per fascia di età anagrafica

	al 31/12/2015		al 31/12/2014		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
da 18 a 30	34	14,11	38	15,97	-4,00	-1,86
da 31 a 40	94	39,00	88	36,97	6,00	2,03
da 41 a 50	59	24,48	60	25,21	-1,00	-0,73
superiore a 50	54	22,41	52	21,85	2,00	0,56
totale	241	100,00	238	100,00	3,00	

2015



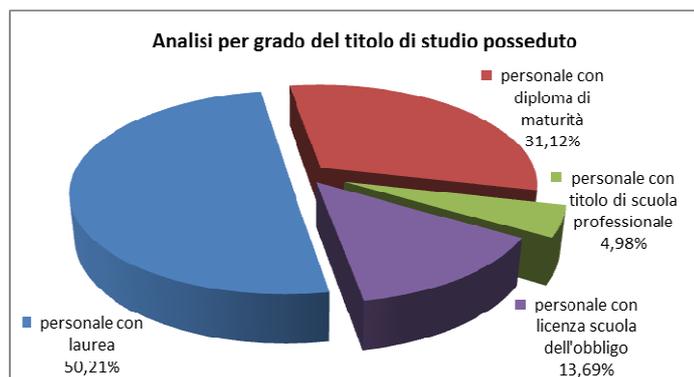
2014



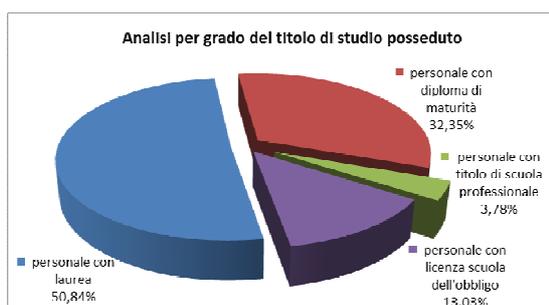
Analisi per grado del titolo di studio

	al 31/12/2015		al 31/12/2014		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
personale con laurea	121	50,21	121	50,84	0,00	-0,63
personale con diploma di maturità	75	31,12	77	32,35	-2,00	-1,23
personale con titolo di scuola professionale	12	4,98	9	3,78	3,00	1,20
personale con licenza scuola dell'obbligo	33	13,69	31	13,03	2,00	0,67
totale	241	100,00	238	100,00	3,00	

2015

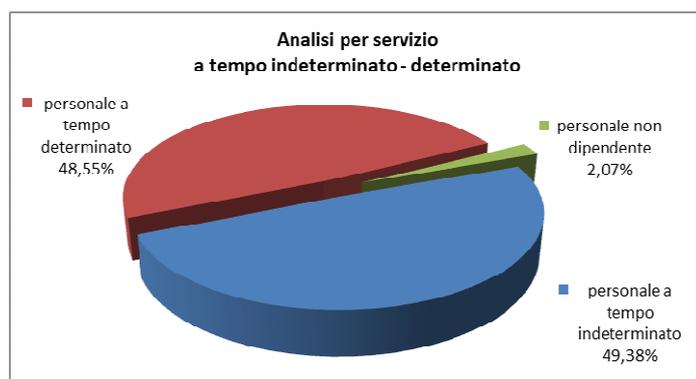
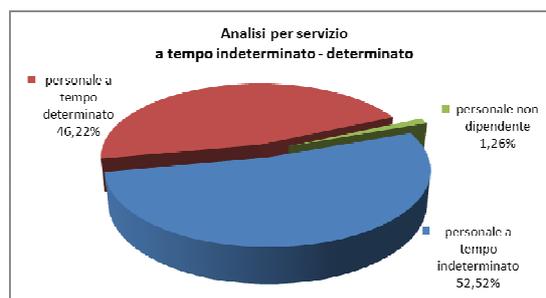


2014

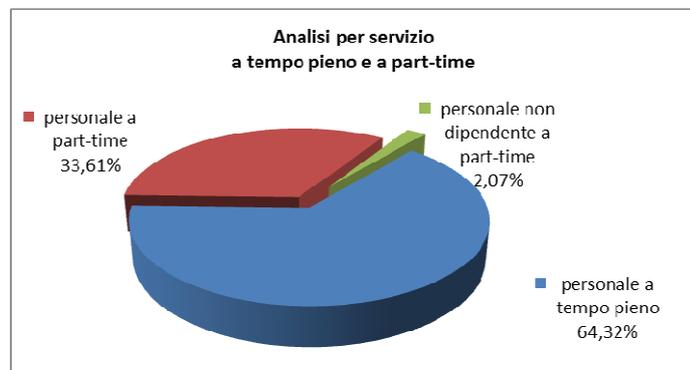
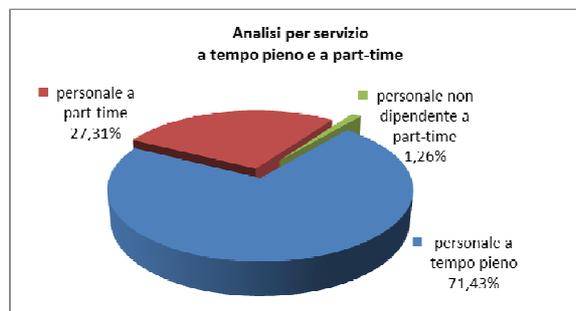


Analisi tempo indeterminato - determinato

	al 31/12/2015		al 31/12/2014		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
personale a tempo indeterminato	119	49,38	125	52,52	-6,00	-3,14
personale a tempo determinato	117	48,55	110	46,22	7,00	2,33
personale non dipendente	5	2,07	3	1,26	2,00	0,81
<i>totale</i>	<i>241</i>	<i>100,00</i>	<i>238</i>	<i>100,00</i>	<i>3,00</i>	

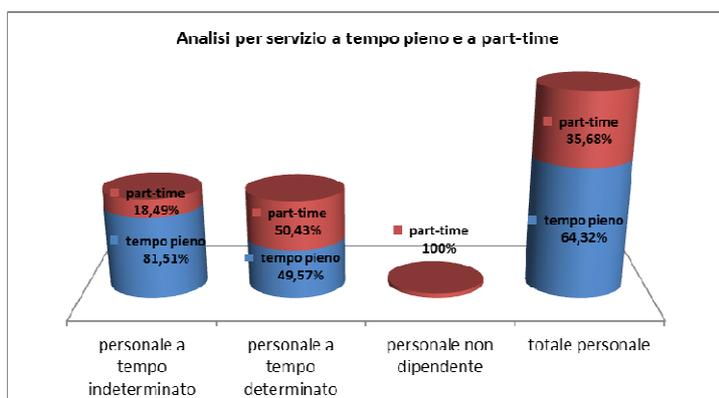
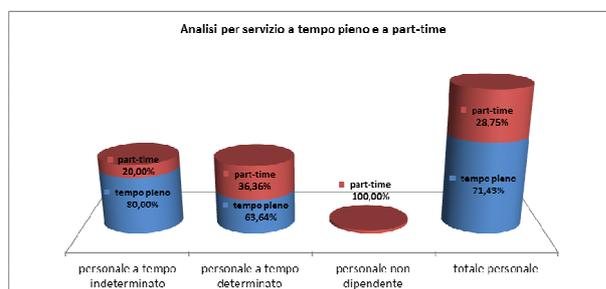
2015**2014****Analisi per tempo pieno e a part-time**

	al 31/12/2015		al 31/12/2014		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
personale a tempo pieno	155	64,32	170	71,43	-15,00	-7,11
personale a part-time	81	33,61	65	27,31	16,00	6,30
personale non dipendente a part-time	5	2,07	3		2,00	2,07
<i>totale</i>	<i>241</i>	<i>100,00</i>	<i>238</i>	<i>100,00</i>	<i>3,00</i>	

2015**2014**

Analisi rapporto di lavoro a tempo indeterminato - determinato e a tempo pieno - part-time

	al 31/12/2015		al 31/12/2014		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
personale a tempo indeterminato a tempo pieno	97	40,25	100	42,02	-3,00	-1,77
personale a tempo indeterminato a part-time	22	9,13	25	10,50	-3,00	-1,38
personale a tempo determinato a tempo pieno	58	24,07	70	29,41	-12,00	-5,35
personale a tempo determinato a part-time	59	24,48	40	16,81	19,00	7,67
personale non dipendente a part-time	5	2,07	3	1,26	2,00	0,81
Totale	241	100,00	238	100,00	3,00	

2015**2014****DIFFERENZE TASSI DI ASSENZA TRA ANNO 2015 E ANNO 2014**

STRUTTURA	percentuale presenza complessiva	percentuale assenza complessiva	percentuale ferie	percentuale malattia	percentuale L. 104/92	percentuale maternità	percentuale altre assenze	percentuale scioperi	percentuale assenze non retribuite	NOTE
AMMINISTRAZIONE	-0,41	0,41	-0,34	0,09	0,00	-0,80	1,46	0,00	0,00	
COMUNITA' OGNISSANTI/3	-0,31	0,31	0,87	0,21	-0,04	0,00	-0,50	0,00	-0,23	
NIDO IL GIRASOLE	-5,02	5,02	-2,89	7,65	0,00	0,00	0,26	0,00	0,00	
NIDO L'ALBERO	9,33	-9,33	-6,77	-1,73	0,00	0,00	-0,83	0,00	0,00	
NIDO MARIELE VENTRE	3,60	-3,60	-2,62	-0,85	-0,04	0,45	-0,54	0,00	0,00	
NIDO PETER PAN	-26,29	26,29	2,16	0,65	0,00	-2,14	0,00	0,00	25,62	
NIDO PICCOLO PRINCIPE	-0,84	0,84	1,53	-2,16	0,00	1,15	0,32	0,00	0,00	
NIDO SNOOPY	-0,35	0,35	1,97	-1,48	0,00	0,00	-0,14	0,00	0,00	
NIDO ALDO MORO - Cadoneghe	3,51	-3,51	1,57	-5,33	-0,06	0,00	0,22	0,00	0,09	
NIDO IL SORRISO DEL BAMBINO - Piove di	3,79	-3,79	0,68	-4,98	0,00	-0,18	0,69	0,00	0,00	
NIDO IL GRILLO PARLANTE	1,07	-1,07	-0,36	0,01	0,00	0,00	-0,72	0,00	0,00	
NIDO PRIMI PASSI - Piazzola sul Brenta	3,29	-3,29	-2,75	-0,75	0,00	0,00	0,21	0,00	0,00	
NIDO LA PICCOLA CAMELOT Torreglia	2,88	-2,88	-2,91	-0,14	0,00	0,00	0,17	0,00	0,00	
NIDO LA CASA SULL'ALBERO - Pozzonovo	-7,91	7,91	4,79	1,34	0,00	0,00	1,78	0,00	0,00	
NIDO IL PETTIROSSO										DA SETTEMBRE 2015
SCUOLA A.BREDA	-1,89	1,89	1,99	0,58	-0,22	1,37	-1,83	0,00	0,00	
SCUOLA F.APORTI	1,74	-1,74	1,16	-2,70	-0,04	0,14	-0,28	-0,02	0,00	
SCUOLA L.M.CARRARO	0,75	-0,75	1,33	-1,29	0,06	-0,49	-0,44	0,00	0,08	
SCUOLA REGINA ELENA	2,28	-2,28	-1,45	-0,56	-0,36	0,20	-0,11	0,00	0,00	
SCUOLA ARCOBALENO UNIFICATA	0,64	-0,64	1,59	-1,83	0,09	-0,39	-0,56	0,00	0,46	
SERVIZI EDUCATIVI	-6,43	6,43	0,91	0,89	0,00	4,14	0,49	0,00	0,00	
Maternità	-6,16	6,16	0,75	-2,83	0,00	2,35	-0,48	0,00	6,37	
CENTRO FAMGLIE										FINO AL 2014
NIDO M. MONTESSORI										
SCUOLA INFANZIA M. MONTESSORI	2,42	-2,42	-2,75	-0,57	0,36	0,00	0,55	0,00	0,00	SCUOLA SOLECHERIDE FINO AD AGOSTO 2015, SUDDIVISA DA SETTEMBRE 2015
CUCINA CENTRALE SPES										
SCUOLA G.E.C. MOSCHINI	2,29	-2,29	-1,85	-0,29	0,12	0,33	-0,72	0,00	0,12	SCUOLA MOSCHINI FINO AD AGOSTO 2015, SUDDIVISA DA SETTEMBRE 2015
PRIMARIA										
DIFFERENZA MEDIA PERCENTUALE	-0,78	0,78	-0,15	-0,70	-0,01	0,27	-0,04	0,00	1,41	

La tabella seguente illustra i costi sostenuti nell'anno 2015 per il personale:

Descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Stipendi personale dipendente	€ 3.965.480,05	3.972.500,00	-7.019,95
Lavoro straordinario	€ 37.981,48	20.000,00	17.981,48
Costo personale lavoro interinale	€ 58.096,45	60.000,00	-1.903,55
Fondo produttività	€ 217.579,95	220.000,00	-2.420,05
Contributi Inps ex Inpdap	€ 1.029.607,25	1.022.500,00	7.107,25
Contributi Inail	€ 34.648,57	35.000,00	-351,43
Contributi Inps	€ 32.140,09	36.850,00	-4.709,91
Quota accantonamento TFR	€ 179.803,54	177.000,00	2.803,54
IRAP metodo retributivo	€ 21.665,17	23.000,00	-1.334,83
Altri costi del personale	€ 36.960,35	32.500,00	4.460,35
Totale	€ 5.613.962,90	5.599.350,00	14.612,90

Si rileva il maggiore costo contabilizzato alla voce "lavoro straordinario" determinato dall'estensione della presenza in servizio effettuata, prevalentemente, dal personale con contratto part time, in quanto necessario per fronteggiare temporanee assenze nell'organico e garantire i medesimi standard stabiliti dalle vigenti disposizioni nel rapporto bambini/educatrice.

10) Ammortamenti e svalutazioni

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

descrizione	Beni al 01.01.2015	Acquisti 2015	Totale Bilancio 2015
Ammortamento fabbricati strumentali	35.213,47	15.221,45	50.434,92
Ammortamento impianti generici	1.216,89		1.216,89
Ammortamento impianti specifici	343,04		343,04
Ammortamento macchinari	352,50		352,50
Ammortamento attrezzature vari	40.878,32	4.867,89	45.746,21
Ammortamento attrezzature sanitarie	87,37		87,37
Ammortamento mobili e arredi	9.883,48	2.955,68	12.839,16
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	1.261,02		1.261,02
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	2.150,68	839,82	2.990,50
Ammortamento automezzi	0	593,00	593,00
	91.386,77	24.477,84	115.864,61

Si evidenzia che di tale somma complessiva € 108.665,72 sono ammortamenti sterilizzabili ai sensi delle disposizioni regionali di cui all'art. 21 della DGR 780/2013, in quanto beni esistenti all'1 gennaio 2014 o acquistati con fondi già disponibili a tale data.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante:

Descrizione	Fondo 2014	Fondo 2015
Fondo svalutazione crediti v/s clienti	21.872,45	97.514,72

Si rileva che, dopo attenta analisi di valutazione dell'esigibilità dei singoli crediti, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti alcune posizioni di dubbia ed incerta esigibilità, riguardanti soprattutto i ricavi da rette scolastiche e da affitti.

Le situazioni di criticità continuano ad essere costantemente monitorate dagli uffici amministrativi con l'obiettivo di realizzare completamente l'incasso dei crediti registrati.

14) Oneri diversi di gestione

In questa sezione sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio:

Descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
Imposte di bollo	€ 4.629,14	2.000,00	2.629,14
Tasse di circolazione automezzi	€ 407,72	1.000,00	-592,28
Tassa sui rifiuti	€ 23.796,92	27.100,00	-3.303,08
Tributi consortili	€ 12.037,71	15.000,00	-2.962,29
IMU	€ 284.488,00	280.000,00	4.488,00
TASI	€ 1.912,00	2.000,00	-88,00
Imposta di registro	€ 31.320,06	30.000,00	1.320,06
Contributi ad associazioni di categoria	€ 1.163,50	1.000,00	163,50
Abbonamento riviste, giornali	€ 1.549,54	2.000,00	-450,46
Sopravvenienze passive ordinarie	€ 681,10	0,00	681,10
Spese varie	€ 944,42	2.000,00	-1.055,58
Rimborso rette non dovute	€ 308,00	2.000,00	-1.692,00
Erogazioni liberali	€ 13.420,50	10.000,00	3.420,50
Totale	€ 376.658,61	374.100,10	2.558,61

AREA FINANZIARIA

L'area finanziaria si chiude con un risultato positivo di **€ 56.012,64** così ripartita:

conto economico	Bilancio 2015
Interessi attivi di conto corrente	€ 25.571,14
Interessi di altri crediti	€ 32.287,90
Interessi passivi su c/c bancari	€ 501,19
Interessi passivi su mutui	€ 127,74
Interessi passivi su altri debiti	€ 1.216,47
Totale	€ 56.012,64

Si evidenzia in particolare il ricavo di € 32.287,90 derivante da interessi attivi riscossi in esecuzione di una sentenza del Tribunale di Padova e del successivo accordo approvato con le deliberazioni del CdA n. 45/2014 e 46/2015. Tale credito trova origine nella determinazione di una indennità risarcitoria per concessione servitù di passaggio in favore dei F.lli Bedin su area di pertinenza del condominio Malaspina e conseguenti interessi attivi dovuti a SPES dalla data della sentenza all'effettivo versamento al tesoriere dell'ente avvenuto in data 04/09/2015.

IMPOSTE SUI REDDITI DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Bilancio 2015	Previsione 2015	Scostamento
IRES	€ 117.716,00	125.000,00	-7.284,00
IRAP non retributivo	€ 151.468,00	149.300,00	2.168,00
Totale	€ 269.184,00	274.300,00	-5.116,00

Le somme dovute per l'anno d'imposta 2015 corrispondono alla dichiarazione UNICO Enti Non Commerciali 2016 e si riferiscono all'ammontare del tributo IRES e dell'imposta IRAP – metodo non retributivo – calcolata sulle attività commerciali dell'Ente.

UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2015 si chiude con un risultato positivo (utile) pari ad **€ 17.690,23** che va ad aumentare il Patrimonio Netto che passa da € 39.138.078,23 ad **€ 39.155.768,34** alla data di chiusura 31/12/2015.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Area ACCOGLIERE

COMUNITA' MAMMA-BAMBINO "CASA DELLE MAMME DEGLI OGNISSANTI"

Nel corso dell'anno 2015 le strutture d' accoglienza: la comunità per minori e gli appartamenti di sgancio hanno lavorato, in media, al massimo della capacità recettiva, mentre nei mesi di agosto, settembre, ottobre si è verificato un calo delle presenze presso la comunità mamma-bambino.

Questo andamento negativo è da attribuire al fatto che per un lungo periodo la comunità ha lavorato al massimo delle capacità d'accoglienza, rifiutando per ciò le nuove richieste di inserimento che provenivano dai servizi territoriali, inoltre proprio in questi mesi si sono conclusi progetti di accoglienza che duravano da due anni ad un anno.

Durante il 2015 presso la comunità mamma-bambino "Casa delle Mamme degli Ognissanti" sono stati accolti 8 nuovi nuclei mamma-bambino/i e dimessi 8 nuclei. I servizi sociali che si sono rivolti per richiedere l'inserimento sono stati i seguenti: 1 inserimento dal comune di Campolongo, 1 inserimento dal comune di Mantova, 1 inserimento di Rubano, 5 inserimenti dal comune di Padova,.

Non sono state soddisfatte per mancanza di disponibilità 10 richieste d'accoglienza da parte dei servizi sociali di cui 4 provenienti dal Comune di Padova.

Nel corso dell' anno 7 bambini da 1 a 5 anni sono stati inseriti nelle scuole SPES, mentre 5 bambini hanno frequentato le scuole primarie e secondarie del territorio.

Durante le feste di Pasqua, Natale ed estive sono state proposte ai bambini i centri estivi promossi dalle scuole SPES o dal territorio di Padova e per i nuclei attività ludiche/ricreative promosse nel territorio di Padova e limitrofi.

Sono stati condivisi, con i servizi sociali e sanitari per ciascun nucleo accolto, i progetti educativi individuali .

Per ciascun nucleo inserito si prevede un lavoro in rete con gli altri servizi coinvolti e la partecipazione ai tavoli del territorio per condividere prassi operative e modalità di presa in carico, per l' anno 2015:

96 sono stati i colloqui a cadenza mensile con i servizi referenti del caso per ogni nucleo accolto,

32 colloquio al mese con il personale delle scuole SPES o del territorio per ciascun minore frequentante l'istituzione scolastica,

24 le partecipazioni alle Unità Valutative multi-dimensionali o ai tavoli di lavoro inter-servizi.

4 le convocazioni presso i Tribunali per i Minorenni di Venezia (4)

Presenze Anno 2015

MAMME	BAMBINI
16	26

La struttura offre la possibilità con proprio personale educativo di mettere a disposizione dei nuclei spazi neutri dove incontrare familiari o famiglie di appoggio. Ciò offre un grande vantaggio: il bambino può mantenere un legame con le persone significative in un contesto conosciuto e alla presenza di personale qualificato. Le visite protette sono un elemento di

valutazione importante sulla qualità delle relazioni familiari su cui il bambino può contare per la sua crescita. Nel corso dell' anno 2015 le visite assistite/protette sono state 144 ed hanno coinvolto 12 nuclei accolti.

Sette nuclei sono stati accolti su decreto del Tribunale dei minorenni, le cause del collocamento sono multiple: dall'incuria al maltrattamento sui minori a contesti di violenza coniugale o domestica.

Un nucleo è stato inserito sulla base della consensualità.

Al momento delle dimissioni 3 nuclei hanno fatto rientro in famiglia, 2 nuclei sono stati inseriti negli appartamenti di sgancio dove è continuato il percorso di autonomia della madre, 1 nucleo è stato dimesso per decisione del Tribunale dei Minorenni ed i minori sono andati in affido, 1 nucleo è stato trasferito in una comunità di accoglienza più vicina al territorio, 1 nucleo si è allontanato dalla struttura.

Anche se nel corso del 2015 il numero dei nuclei accolti, è risultato inferiore alla capacità massima di accoglienza sono aumentati i minori inseriti nella struttura mamma-bambino. Durante l' anno 2014 erano 16 i bambini accolti e nell' 2015 sono stati 26, cinque minori hanno un' età compresa tra i 9 e 14 anni e questo ha comportato un cambiamento nell' assetto organizzativo della comunità.

Inoltre la maggior parte delle situazioni accolte hanno richiesto maggiori risorse di personale in quanto segnalate dal Tribunale dei minorenni. In tutti i casi segnalati le madri non possono uscire da sole con i figli per cui gli accompagnamenti, le visite sanitarie e di svago devono svolgersi con l'assistenza del personale della struttura.

COMUNITA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA "CASA DELLE RAGAZZE STEFANIA OMBONI"

Nel corso dell' anno 2015 la comunità per minori "casa delle ragazze Stefania Omboni" ha accolto 8 nuove ospiti e dimesso 7 minori. Le ragazze accolte sono state affidate dai seguenti servizi: 1 Comune di Mestrino, 1 Comune di Noale, 1 ULSS 15 Camposampiero, 2 Comune di Venezia, 2 Comune di Padova, 1 Comune di Forlì.

Le richieste di accoglienza provenienti da Servizi Sociali del Territorio regionale ed extra regionale e da parte della giustizia minorile sono state 14.

Tutte le ragazze accolte hanno iniziato o proseguito un percorso di studio o sono stati inseriti in progetti specifici contro la dispersione scolastica: stage presso aziende o liberi professionisti del Territorio ed hanno partecipato, ognuna con le proprie attitudini ad attività sportive o di volontariato, grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio ad esempio "Mani Tese". Una minore tramite la collaborazione con la Provincia di Padova è stata inserita in una scuola dell' infanzia SPES, con progetto di dispersione scolastica che prevede un percorso di tirocinio della durata di 6 mesi, la collaborazione è stata positiva sia per l' Ente che per la minore.

Durante l' estate oltre a promuovere iniziative ricreative la comunità ha organizzato tre brevi soggiorni presso località quali: Arquà Petrarca e Lignano.

Per ciascuna minore in collaborazione con i servizi sociali e sanitari di riferimento è stato sottoscritto un progetto educativo individuale.

Il lavoro di rete in una comunità per minori è fondamentale per garantire la buona riuscita di un percorso educativo soprattutto là dove le situazioni accolte si presentano come multiproblematiche:

104 sono stati i colloqui a cadenza mensile o addirittura in fase di definizione del progetto quindicinale, con i servizi sociali e sanitari di riferimento della minore.

60 i colloqui con le istituzioni scolastiche, la Provincia di Padova e i tutor aziendali.

14 le unità valutative multi-dimensionali o tavoli di lavoro inter-servizi.

5 le convocazioni presso i Tribunali per i Minorenni di Venezia.

Presenze Anno 2015

<i>MINORI</i>	<i>MINORI STRANIERE NON ACCOMPAGNATE</i>	<i>In esecuzione decreto Tribunale per i Minori</i>
<i>15</i>	<i>2</i>	<i>13</i>

La comunità collabora attivamente con i servizi e le famiglie delle minori accolte che possono incontrare le figlie in presenza o meno dell' educatore in spazi messi a disposizione dalla struttura. Le visite sono state 271 nel corso dell' anno 2015.

Nel corso dell' anno è stato possibile continuare la collaborazione con una volontaria ginecologa che si occupa di offrire alle utenti consulenze individuali e di gruppo ed una professoressa delle scuole medie che affianca il personale nel sostegno scolastico delle ospiti.

Nel corso dell' anno 2015 è stato necessario proseguire i progetti di mediazione culturale, familiare e di sgancio al raggiungimento della maggiore età delle ospiti. Tali progetti impegnano il personale al di fuori della struttura in quanto si tratta di conoscere i genitori nel loro contesto di vita al fine di favorire, così come stabilito dalla legge n. 184/83, il recupero delle funzioni genitoriali ed il rientro del minore nella propria famiglia.

Nel corso dell' anno 2015 sei sono stati i progetti di mediazione familiare avviati: 4 casi si sono conclusi con il rientro del minore in famiglia, in un caso la minore e la madre hanno fatto rientro nel territorio di origine ed in un caso la famiglia è stata accompagnata all'affido, il progetto si è concluso nel 2016.

Nel corso del 2015 5 dimissioni si sono concluse con il rientro in famiglia del minore, dopo il progetto di mediazione familiare, 2 con il rimpatrio assistito in quanto si trattava di minori straniere non accompagnate.

L' obiettivo del lavoro di comunità è restituire a quel minore una stato di benessere che garantisca la sua crescita sana ed armoniosa e questo obiettivo non si potrebbe mai raggiungere pensando che il problema è quel minore, senza guardare alla complessità della situazione in cui si trova e soprattutto se non si tenesse conto della sua famiglia d'origine.

L'inserimento in comunità è un momento in cui sia il minore che la sua famiglia si prendono un momento di sospensione, in cui si esce dalla situazione di emergenza e di rischio e si inizia a pensare al futuro. Questo processo di elaborazione che coinvolge il minore e la sua famiglia permette ai servizi di raccogliere osservazioni, pensieri che consentono di fare proposte progettuali per il futuro. Quindi perché il lavoro di comunità funzioni occorre instaurare con quel minore e la sua famiglia un rapporto di fiducia, occorre garantire al minore uno stile di vita adeguato all' età e spazi ,in rete con gli altri servizi, in cui lui e la sua famiglia possano elaborare la loro storia.

Entrare in comunità richiede un grande impegno sia per il minore che per la sua famiglia e questo lavoro che porterà a garantire a quel ragazzo un futuro, coinvolge il personale ogni giorno.

Nel corso del 2015 è proseguito l' inserimento della minore con gravi problemi di salute per cui non era possibile il rientro in famiglia per problematiche multiple relative a quel contesto e per la necessità della ragazza di sottoporsi con costanza alle cure mediche presso l' Ospedale Pediatrico di Padova. E' stato necessario prolungare l' inserimento della minore oltre il mese di giugno in quanto la stessa è stata sottoposta ad un importante intervento chirurgico che le ha permesso di tornare a respirare e ad alimentarsi in maniera autonoma. Durante le fasi precedenti l'intervento, l'ospedalizzazione e le dimissioni la minore è stata seguita dal personale della struttura. Si è ritenuto importante continuare l' intervento di presa in carico della minore in quanto per quest'ultima era importante mantenere un legame con le figure di riferimento che per due anni l'avevano seguita, vista la delicatezza della situazione che stava attraversando

Per alcuni mesi (tre) è stata accolta in regime semi-residenziale una ragazza di 15 anni, questo progetto è stato necessario per favorire l' accoglienza della minore e per consentire ai servizi l' inserimento in un ambiente protetto nell' attesa dell' invio del decreto da parte del Tribunale dei Minorenni.

APPARTAMENTI DI SGANCIO E PRIMA AUTONOMIA "CASA AURORA", "CASA NUOVA", "CASA ARIANNA", "CASA FRANCISKA".

I nuovi nuclei accolti presso gli appartamenti di sgancio nel corso dell' anno 2015 sono stati 4.

I servizi che hanno richiesto l' accoglienza sono: Comune di Albignasego, 1 Comune di Padova, Comune di Casalserugo, ASP di Ferrara.

Sempre nel 2015 sono stati dimessi dalla struttura 2 nuclei.

In totale le situazioni accolte sono state 4 di cui 2 nuclei accolti provenivano dalla comunità mamma-bambino "casa delle mamme degli Ognissanti". 4 le richieste per questo tipo d'accoglienza che non è stato possibile soddisfare.

In 4 casi le accoglienze ed il relativo progetto di sgancio era stato decretato dal Tribunale per i minorenni.

Presenze anno 2015

MAMME	BAMBINI
6	8

4 bambini degli appartamenti hanno frequentato le scuole SPES e 4 minori le scuole del territorio, hanno partecipato alle attività ricreative e sportive in base alle loro attitudini ed interesse.

Negli appartamenti di sgancio oltre all'osservazione della relazione mamma-bambino si favorisce l'autonomia non solo genitoriale ma anche personale della mamma per cui è fondamentale il lavoro di rete non solo con i servizi sociali e specialistici del territorio ma anche con tutte le realtà del pubblico e privato sociale che permettono all'adulto di ricercare una situazione lavorativa o abitativa stabile: 86 gli incontri con i servizi sociali, 12 le unità valutative multidimensionali o tavoli di lavoro, numerosi gli accompagnamenti ed i contatti con le agenzie formative ed interinali ed agenzie immobiliari del territorio. Tutti e 2 i nuclei dimessi hanno fatto rientro nella propria abitazione o presso un abitazione reperita attraverso un lavoro capillare in rete con gli altri servizi.

Quando i minori sono inseriti negli appartamenti rimane necessario garantire le visite dei loro familiari quando quest'ultime avvengono in forma protetta l'educatore accompagna i bambini nello spazio dell'incontro e partecipa allo stesso, 2 nuclei sono stati seguiti nelle visite protette per tre volte alla settimana.

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

Da giugno ad agosto 2015 è stato progettato il servizio educativo a domicilio a favore di nucleo ospite presso la comunità mamma-bambino, dopo due anni di inserimento era necessario monitorare, accompagnare e sostenere la bambina e la mamma al rientro in famiglia.

Il lavoro di mediazione familiare è stato possibile proprio grazie all'intervento degli educatori che incontravano la mamma, la bambina ed il padre nell'ambiente domestico.

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI BREVE DURATA "CASA BATTISTI"

Il servizio ha proseguito la sua attività per tutto l'anno 2015.

Sia per le stanze messe a disposizione per l'accoglienza di tipo alberghiero, che per le stanze a disposizione dell'Ente, per accogliere famiglie del territorio che si trovano in situazione di emergenza abitativa o con parenti ospedalizzati, è incrementata la richiesta.

Il servizio "Casa Battisti" oltre a garantire nel territorio una nuova offerta di ospitalità è uno spazio utile per consentire alle donne ospiti presso il centro Multiculturale donne e le strutture d'accoglienza, di sperimentare un possibilità lavorativa, come verrà in seguito illustrato.

Presenze di ospiti anno 2015:

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
33	45	68	64	52	60
LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
79	66	40	56	36	74

Alla luce dei buoni risultati raggiunti sia come servizio rivolto a famiglie in difficoltà, che come progetto per la promozione del lavoro qualificato delle donne in situazione di povertà e difficoltà sociale si è stabilito di ampliare il servizio destinando la sede di via Cavalletto civico 4 e 6 ad un nuovo servizio di accoglienza di tipo alberghiero la cui inaugurazione avverrà ad aprile 2016. Da settembre a dicembre 2015 si è lavorato per:

- ripristinare la struttura ed adattarla alla nuova funzione,
- pubblicizzare e diffondere la nuova attività,
- individuare le donne beneficiarie del progetto formativo.

Centro Multiculturale Donne

Nel corso del 2015 sono continuate le attività del centro, non tutte le richieste provenienti dal territorio sono state soddisfatte per esubero di domande.

Gli obiettivi generali del Centro sono:

- 0 Favorire e stimolare un processo di crescita personale, di acculturazione globale e di sostegno alla genitorialità delle donne – e in particolare delle mamme – migranti e non, attraverso attività di formazione e informazione e percorsi di avvio al lavoro
- 0 Favorire sia i contatti e lo scambio all'interno di ciascun gruppo etnico sia la familiarizzazione tra i diversi gruppi etnici in un'ottica di accrescimento della partecipazione e dell'integrazione con l'ambiente sociale accogliente, offrendo tempi e luoghi d'incontro e opportunità di socializzazione.
- 0 Favorire percorsi di pre-lavoro che consentano alle donne coinvolte di apprendere e consolidare i pre-requisiti per l'avvio al lavoro (puntualità, rispetto delle regole, rispetto della consegna, buona esecuzione del compito assegnato).

In sintesi nel 2015 sono stati avviati

4 corsi di italiano per donne straniere di livello A1/A2 (2 volte alla settimana), frequentati da 53 donne e 29 bambini.

4 corsi di italiano per donne straniere di livello A0/A1 – con sottogruppi analfabete o nel semianalfabete, (2 volte alla settimana), frequentati da 53 donne e 29 bambini.

1 corso di italiano per donne straniere di livello A0/A1 (2 volte la settimana) frequentato da 14 donne e 7 bambini.

1 laboratorio creativo il mercoledì mattina frequentato da 24 donne e 9 bambini.

1 laboratorio di sartoria creativa Donne+Donne (operativo dal lunedì al venerdì) frequentato da 8 donne

1 laboratorio turistico-alberghiero (operativo tutti i giorni) frequentato da 10 donne

1 laboratorio web (operativo 2 volte alla settimana) frequentato da 2 donne

1 laboratorio di sartoria di base (principianti), il Martedì frequentato da 9 donne e 2 bambini.

1 laboratorio di informatica di base, 2 volte alla settimana, frequentato da 6 donne e 2 bambini.

In totale, nell'anno 2015, hanno partecipato alle attività 179 donne e 78 bambini.

Sono state attivate anche per l'anno 2015 delle esperienze di collaborazione con la Provincia di Padova e la Cooperativa E-sfaira a favore delle donne frequentanti il Centro e le strutture d'accoglienza.

Nel corso dell'anno sono state promosse 10 borse lavoro tramite il Fondo di Solidarietà CARIPARO:

8 donne provengono dal Centro Multiculturale Donne e 2 donne sono ospiti della Comunità Mamma-Bambino.

Le borse lavoro svolgono la propria esperienza formativa: 6 presso Casa battisti ed il prossimo servizio di ospitalità extra-alberghiera, 2 presso le scuole SPES e 2 presso la sartoria e l'asilo nido del Centro Donne Multiculturale.

Le donne partecipano ha momenti formativi teorici e svolgono per 6 mesi: 4 ore al giorno dal lunedì al venerdì, la pratica presso i servizi indicati sono seguite da un tutor educativo e da un tutor tecnico.

Sempre nel corso del 2015 si sono concluse le precedenti esperienze di borsa lavoro attivate nel corso dell'anno 2014: 2 ragazze, ex ospiti della comunità per minori, alla conclusione del

percorso di tirocinio hanno partecipato alla selezione pubblica come ausiliare promosse dall'Ente e lavorano stabilmente presso le scuole SPES.

Sempre nel 2015 in collaborazione con la Provincia di Padova è stato promosso il concorso Ago&filo, collegato all'esperienza formativa presso la sartoria del centro Multiculturale Donne. Le vincitrici oltre a ricevere un premio in denaro hanno avuto la possibilità di riprodurre in serie il proprio manufatto e tramite web di avviare una piccola attività commerciale.

Centro Famiglia "Crescere Insieme"

Nel corso dell'anno 2015 sono proseguite le attività del Centro per le Famiglie.

Da gennaio a giugno 2015 è proseguita l'attività CASAMICA rivolta ai bambini frequentanti la scuola primaria SPES. L'attività è stata garantita alle famiglie per tutto il periodo scolastico dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.30. La media giornaliera delle frequenze di 6 bambini al giorno.

L'Ente mette a disposizione dei servizi territoriali uno spazio *neutro* luogo opportunamente attrezzato ed organizzato per garantire al bambino e all'adolescente di mantenere delle relazioni significative con i suoi adulti di riferimento. Gli incontri avvengono alla presenza di un educatore specializzato che media nella relazione tra quell'adulto ed il bambino. Gli incontri da gennaio a dicembre sono stati 435.

Genitori Insieme: nel corso dell'anno sono state proposte varie iniziative ricreative alle famiglie del territorio da gennaio a dicembre si sono svolte le seguenti attività: feste di compleanno 10 famiglie hanno usufruito del servizio e in queste occasioni sono state coinvolte circa 100 famiglie e 150 bambini. *Genitori da favola* ai laboratori di lettura animata e creativi dedicati ai bambini da 0 a 6 anni e alle loro famiglie hanno partecipato 52 famiglie. *L'albero segnante* 1 incontro 1 volta la settimana da febbraio a dicembre con il coinvolgimento di 7 famiglie.

Risultato economico dell'area servizi Accogliere

SERVIZIO	RICAVI	COSTI	RISULTATO	ONERI INDIRETTI	RISULTATO FINALE
COMUNITA' MAMME	239.710,00	397.981,04	-158.271,04	-33.174,17	-191.445,21
CASA RAGAZZE OMBONI	325.996,00	307.595,32	18.400,68	-45.115,54	-26.714,86
APPARTAMENTI SOCIALI	88.090,00	55.495,77	32.594,23	-12.191,03	20.403,20
Totale	653.796,00	761.072,13	-107.276,13	-90.480,74	-197.756,87

(risultato finale prima delle imposte IRES e IRAP)

La tabella, derivata dalla contabilità analitica per centro di costo, evidenzia il peso negativo del servizio di accoglienza mamma-bambino.

In considerazione dell'importanza che le attività socio-assistenziali rivestono a livello statutario (ed anche storico, ricordata la finalità dei lasciti patrimoniali dell'800) sono stati mantenuti i livelli di offerta e di qualità dei servizi per minori e per le mamme accolte che si trovano temporaneamente in situazione di disagio sociale, senza modificare il livello tariffario a carico dei soggetti istituzionali invianti, nell'interesse ultimo degli assistiti.

Area Istituzionale EDUCARE**– Asili Nido:**

il numero di iscritti nei nidi SPES e in convenzione dell'annualità 2015/2016 è pari a n° 693 bambini; tale dato complessivo, pur in aumento rispetto all'anno precedente, rileva la contrazione della frequenza in alcune strutture dovuta principalmente alle vicende con la Provincia di Padova sulla gestione del nido "Snoopy", alla cessazione della gestione del nido "L'Albero" del comune di Sant'Urbano e al nido "Carraro" nelle strutture proprie. Il nido "Primi Passi" di Piazzola dovuto è stato interessato da cambiamenti gestionali scelti dal Comune (passaggio della coordinatrice dipendente comunale agli uffici amministrativi con un nuovo coordinamento di una dipendente SPES e l'implementazione di personale SPES per la gestione della cucina e di n. 3 educatrici). Nel 2015 ha avuto inizio una nuova collaborazione con l'Amministrazione comunale di Ponte San Nicolò per la gestione dell'asilo nido "Il pettirosso" (settembre 2015). Le gestioni in convenzione del servizio di asilo nido rimangono pari a 12.

– Scuole dell'infanzia

il numero di bambini iscritti per questa fascia d'età (3-6 anni) per l'anno scolastico 2014/2015 è di n. 692 bambini (al 30/06/2015) mentre per l'anno scolastico 2015/2016 (al 01/09/2015) è di n° 700 bambini.

– Scuola Primaria

da settembre 2015 la scuola Primaria "G. e C. Moschini", ora denominata "Maria Montessori", ha cambiato sede trasferendosi in via Ognissanti 72. I nuovi locali hanno garantito la possibilità di accogliere ulteriori iscrizioni con la creazione di due sezioni per la classe prima (a differenza della sezione unica degli anni precedenti). Il numero totale degli iscritti da settembre 2015 è di n° 117, a differenza dei n° 106 alunni iscritti all'anno precedente.

Per il periodo gennaio-giugno 2015, l'Ente si è reso disponibile ad andare incontro alle famiglie, mettendo a disposizione a suo carico un servizio di scuolabus (in quanto il trasferimento della scuola nei nuovi locali ha subito un ritardo ed è stato previsto per l'anno scolastico 2015/2016).

La struttura, in termini di coordinamento e personale docente, ha visto un rilevante cambiamento dovuto alle dimissioni di tre insegnanti della scuola e alla sostituzione della coordinatrice (con un coordinamento SPES); pertanto si è ravvisata la necessità, di inserire la presenza di un supervisore (formatore Montessori dell'ONM) per garantire la qualità del Metodo. La riorganizzazione dell'assetto scolastico, dovuto alla formazione di una ulteriore classe prima e all'aumento di bambini iscritti con disabilità certificata (n. 8 bambini) e di altri con Bisogni Educativi Speciali, ha avuto come effetto la necessità di assumere ulteriore personale docente e di ampliare le collaborazioni per la presenza degli esperti di musica, motoria e inglese.

Si riporta una tabella riepilogativa e comparativa annualità 2011-2015 del numero degli iscritti alle strutture educative gestite da SPES:

Progr.	Struttura	Utenza	Iscritti anno 2011	Iscritti anno 2012	Iscritti anno 2013	Iscritti anno 2014	Iscritti anno 2015
	Sedi operative strumentali dell'Ente						
1	Centro Montessori Scuola Primaria Paritaria "Maria Montessori"	6-11 anni	111	116	116	106	117
2	Centro Montessori - Scuola Infanzia e Asilo Nido "Maria Montessori"	0-5 anni	51	55	80	118	153
3	Centro d'Infanzia "Regina Elena"	0-5 anni	159	180	188	195	201
4	Centro d'Infanzia "L. Meneghini Carraro"	0-5 anni	163	171	173	167	164
5	Centro Infanzia "F. Aporti"	0-5 anni	159	165	173	163	159
6	Scuola d'infanzia e Nido Integrato Casa dei Bambini "G. e C. Moschini"	0-5 anni	106	108	108	106	113
7	Centro d'Infanzia "Arcobaleno" in Comune di Mestrino	0-5 anni	67	91	123	119	123
	sub totale		816	886	961	974	1.030
	Gestione servizi in convenzione						
1	Scuola d'infanzia e Nido Integrato "A. Breda"	0-5 anni	132	59	62	55	46
2	Asilo Nido Comune di Rubano "Mariele Ventre"	0-3 anni	62	72	60	57	59
3	Asilo Nido Aziendale Provincia di Padova "Snoopy"	0-3 anni	48	51	52	46	33
4	Asilo Nido Comune di Conselve "Il Girasole"	0-3 anni	35	40	40	32	36
5	Asilo Nido Comune di Vigodarzere "Il Piccolo Principe"	0-3 anni	39	40	35	37	36
6	Asilo Nido Comune di Ficarolo "Peter Pan"	0-3 anni	6	7	19	17	11
7	Asilo Nido Comune di Sant'Urbano "L'Albero"	0-3 anni	6	19	19	13	-
8	Asilo Nido Comune di Cadoneghe "Aldo Moro"	0-3 anni	47	44	46	50	50
9	Asilo Nido Comune di S. Angelo di Piove "Il sorriso del bambino"	0-3 anni	14	26	27	21	36
10	Asilo Nido Comune di Tribano "Il grillo Parlante"	0-3 anni	26	19	20	16	34
11	Asilo Nido Comune di Piazzola sul Brenta "Primi passi"	0-3 anni	Non gestito	45	45	45	43
12	Asilo Nido Comune di Torreglia "La Piccola Camelot"	0-3 anni	Non gestito	Non gestito	Non gestito	22	29
13	Asilo Nido Comune di Pozzonovo "La Casa sull'albero"	0-3 anni	Non gestito	Non gestito	Non gestito	11	13
14	Asilo Nido Comune di Ponte San Nicolò "Il Pettiroso"	0-3 anni	Non gestito	Non gestito	Non gestito	Non gestito	47
	sub totale		415	422	425	422	473
21	TOTALE GENERALE		1.231	1.308	1.386	1.396	1.503

– **Collaborazione esperti esterni:**

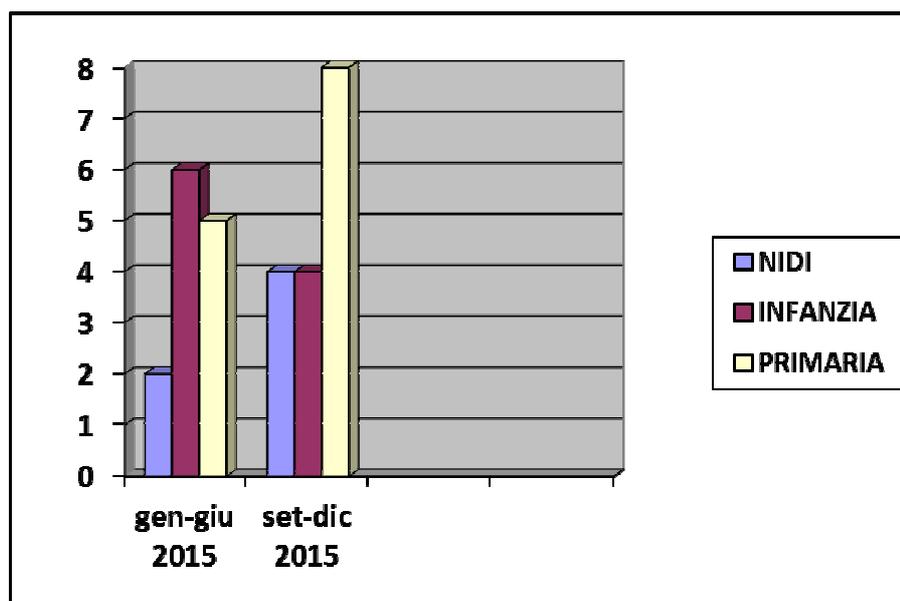
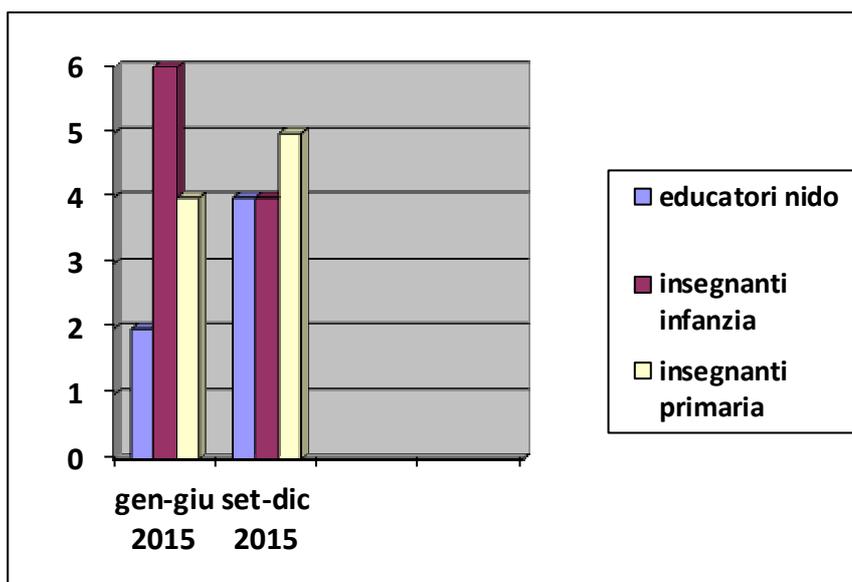
a seguito dell'aumento del numero dei bambini iscritti alla scuola primaria , è stato necessario implementare ore e risorse per far fronte all'organizzazione scolastica e alla programmazione didattica in collaborazione in parte, con alcune agenzie del territorio, passando da complessive ore 38 settimanali per l'anno scolastico 2014/2015 a complessive ore 45 settimanali a partire da settembre 2015.

Nelle scuole infanzia invece la situazione non ha subito rilevanti cambiamenti rispetto all'anno precedente.

– **Inclusione:**

è scelta dell'Ente SPES porre attenzione ai temi dell'inclusione garantendo l'accoglienza ai bambini con Bisogni Educativi Speciali e supporto alle loro famiglie, cercando di offrire la maggiore risposta possibile, in termini di risorse e iniziative legate al progetto educativo individualizzato di ciascun bambino. A partire dall' a.s. 2015/2016 è stato rilevato un aumento dei numeri di bambini iscritti alla scuola primaria con disabilità certificata rispetto all' a.s. 2014/2015 con relativo aumento del personale di sostegno impegnato. Nelle altre strutture di asili nido e scuole infanzia il numero è rimasto invariato nonostante una redistribuzione numerica dei bambini con disabilità certificata, redistribuzione dovuta al passaggio dei bambini da un ciclo al successivo. Di seguito se ne riportano i dati:

PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2015		
	Bambini con disabilità certificata	Personale dedicato al sostegno
NIDI(nidi comunali in convenzione)	2	2
SCUOLE INFANZIA	6	6
SCUOLA PRIMARIA	5	4
totale	13	12
PERIODO SETTEMBRE/DICEMBRE 2015		
	Bambini con disabilità certificata	Personale dedicato al sostegno
NIDI (nidi comunali in convenzione)	4	4
SCUOLE INFANZIA SPES	4	4
SCUOLA PRIMARIA SPES	8	5
totale	16	13

BAMBINI CON DISABILITA'**INSEGNANTI DI SOSTEGNO**

A differenza dell'anno scolastico 2014/2015 in cui SPES ha ricevuto contributi ministeriali, a partire da settembre 2015 l'Ente, per quanto riguarda la scuola Primaria, non ha ancora avuto conferma del numero delle ore riconosciute per il sostegno, assumendosi comunque l'onere del personale di sostegno. In termini di ore l'Ente ha garantito la copertura delle ore di sostegno per un tot. di n°106 ore settimanali alla scuola primaria, n°90 ore settimanali nelle scuole infanzia, n° 65 ore settimanali negli asili nido (per quest'ultimo onere a carico dei Comuni) per un totale di n° 261 ore settimanali di sostegno nelle varie strutture pari ad una spesa complessiva di € 194.949,91. Ad oggi l'Ente non ha ancora ricevuto comunicazione dell'eventuale riconoscimento in termini di contributi ministeriali.

- **Centro Montessori Padova:** il Centro, inaugurato a settembre 2015, vede la presenza di tre strutture educative a Metodo Montessori: asilo nido "Maria Montessori", Casa dei bambini "Maria Montessori", Scuola Primaria "Maria Montessori" e accoglie un totale di n°271 bambini iscritti (fascia 0-11 anni);
- **Scuola Infanzia "A. Breda":** anche per questo anno scolastico è continuata la gestione di tale struttura. E' da evidenziare che, per dimensione ridotta degli spazi e l'incertezza sulla continuità del servizio, viene influenzato il numero dei bambini iscritti e la conoscenza da parte delle famiglie del territorio sul funzionamento o meno del servizio.
- **Asilo nido Snoopy:** a seguito delle vicende con la Provincia di Padova sulla continuità del servizio per l'anno educativo 2015/2016, ciò ha influito negativamente sul numero degli iscritti passando da n. 51 bambini iscritti per l'anno educativo 2014/2015 a n. 30 bambini iscritti a settembre 2015.
- **Asilo nido Peter Pan:** a seguito dei provvedimenti giudiziari nei confronti del personale in servizio presso tale servizio (febbraio 2015), SPES ha provveduto a sostituire interamente tutto il personale ed a mettere in atto strategie organizzative ed educative volte ad accompagnare i bambini e le loro famiglie all'improvviso cambiamento delle figure educative di riferimento.

Progetti innovativi attivati

- **Progetto "Bilinguismo precoce"** (*strutture coinvolte: nido Aporti, nido Carraro, nido Primi Passi*): a seguito della convenzione tra l'Ente e l'Università degli Studi di Padova Dipartimento degli studi Linguistici e Letterarie, è stata attivata una collaborazione al fine di coinvolgere delle strutture in un progetto sperimentale di insegnamento precoce della lingua inglese ai bambini iscritti alle sezioni nido. Il progetto intende promuovere i vantaggi che l'insegnamento precoce della lingua inglese può dare ai bambini, futuri cittadini globali. Il progetto ha suscitato entusiasmo e collaborazione da parte delle famiglie. Il progetto coinvolge:
totale bambini nido n. 110
totale educatrici n. 22
Per la realizzazione del progetto sopra citato, si è richiesto personale con requisito livello B2 della lingua inglese scelti a seguito di selezione (luglio 2015).
_ Progetto UNIQU in collaborazione con Università di Padova Scienze della formazione primaria

Formazione

- **Formazione del personale:** il Piano formazione 2015 dell'Area educare ha offerto, al personale a tempo determinato e indeterminato, la possibilità di partecipare a varie iniziative rivolte ad educatrici, insegnanti di scuola infanzia e primaria, coordinatrici, personale ausiliario e di cucina.. Le proposte sono state complessivamente n° 17 e hanno riguardato temi tra cui lo sviluppo della metodologia laboratoriale e il Metodo Montessori, l'alimentazione nell'infanzia, la psicomotricità, la didattica ambientale, l'inclusione, l'insegnamento della lingua inglese al nido.
Si è dato particolare spazio ai temi legati al partenariato con le famiglie per la coeducazione dei bambini e agli atteggiamenti che il personale educativo deve avere, anche a seguito di quanto accaduto presso il nido Peter Pan (Comune Ficarolo).

Autorizzazioni e accreditamenti:

Nell'anno 2015 sono stati conseguiti:

- n° 7 rinnovi di accreditamento istituzionale

per le strutture	data	punteggio
Centro infanzia REGINA ELENA	Del 18/06/2015	Punteggio: 100%
Centro Infanzia CARRARO	Del 18/06/2015	Punteggio: 100%
Nido integrato MOSCHINI	Del 18/06/2015	Punteggio: 100%
Asilo nido SOLECHERIDE	Del 22/06/2015	Punteggio: 100%
Centro Infanzia APORTI	Del 22/06/2015	Punteggio: 100%
Nido aziendale SNOOPY	Del 22/06/2015	Punteggio: 100%
Nido IL SORRISO DEL BAMBINO - Comune di S.Angelo di Piove di Sacco	Del 04/05/2015	Punteggio: 100%

- N° 1 nuovo accreditamento

per le strutture	data	punteggio
Nido LA CASA SULL'ALBERO Comune di Pozzonovo	Del 28/10/2015	Punteggio 100%

- N° 1 rinnovo di autorizzazione all' esercizio:

per le strutture	data
Nido IL GRILLO PARLANTE Comune di Tribano	Del 28/10/2015

– **Convenzioni:**

Università di Padova per Progetto Bilinguismo precoce: Collaborazione con l'Università di Padova per la realizzazione del progetto in materia di insegnamento precoce della lingua inglese in favore di bambini 0-3 anni (triennio 2015-2018) – Convenzione stipulata in data 29/10/2015 e approvata con determinazione dirigenziale n°44 del 28/10/2015.

Associazione Uniti per crescere: L'Ass.ne, ha come obiettivi migliorare la vita dei bambini, dei loro genitori e dei loro fratelli; sostenere il reparto di Neurologia della Clinica Pediatrica di Padova; diffondere la conoscenza delle malattie neurologiche del bambino, dei bisogni di chi ne è colpito, e del ruolo che tutti possono giocare per migliorare la vita di questi piccoli pazienti. A seguito di collaborazione iniziata nell'anno 2015, si sta definendo una convenzione per la realizzazione di n. 2 progetti in collaborazione tra la scuola Primaria Maria Montessori di SPES la sopra citata Associazione, con i seguenti progetti:

- "Specialmente fratelli": incontri rivolti ai fratelli dei bambini con disabilità certificata per dar voce ai loro sentimenti. SPES mette a disposizione gli spazi della Sala Polivalente di Via Tiepolo, 85;
- "Inclusione alla scuola Primaria Maria Montessori: l'Associazione mette a disposizione personale specializzato per formazione/informazione ai bambini, alle insegnanti, alle famiglie dei bambini con disabilità certificata e/o Bisogni Educativi Speciali.

– **Tirocini:**

a seguito di Convenzioni stipulate tra SPES-Istituti Superiori-Associazioni, nell'ambito dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, l'Ente ha accolto un **tot. di n° 25 tirocinanti** nel periodo gennaio/giugno 2015:

n° 8 Leonardo da Vinci,

n° 11 Duca d'Aosta

n° 1 C. Marchesi

n° 1 Einsten

n° 4 Associazione Xena

L'Ente ha inoltre stipulato una convenzione con l'Università degli studi di Padova Scienze della formazione primaria (tacitamente rinnovata di anno in anno) per l'accoglienza di n. 2 tirocinanti frequentanti il 4° anno del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria.

I tirocinanti hanno operato in diverse strutture SPES. Il loro operato è stato approvato attraverso la condivisione dei progetti formativi ed è stato monitorato costantemente dalle Coordinatrici di struttura (griglie di valutazione), nonché dalla Responsabile dell'Ufficio Coordinamento Servizi scolastici SPES (monitoraggio e condivisione con le coordinatrici di struttura) al fine di garantire chiarezza, trasparenza e veridicità delle informazioni contenute nelle relazioni di fine tirocinio. Nel futuro vanno riconsiderate le scelte sulle convenzioni di detti tirocini.

“CENTRO PER LE FAMIGLIE – CRESCERE INSIEME”

Progetto Sollievo:

Quest'anno il Progetto Sollievo è stato declinato nel creare cultura di inclusione e ciò è stato realizzato con un'iniziativa denominata Una valigia di diritti, conclusasi con due seminari. A partire dall'anniversario della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, sono state proposte dal 16 al 20 novembre 2015 diverse iniziative. Le attività, rivolte a bambini, genitori ed insegnanti/educatori, hanno tuttavia avuto come filo conduttore il diritto all'inclusione, alla partecipazione, all'istruzione.

INIZIATIVA	RISULTATO
n° 2 seminari “Una valigia di diritti – pensieri e riflessioni sull’inclusione”	N° 44 partecipanti (Personale educativo e famiglie) ai due seminari
Mostra Mercato del libro per bambini e genitori	Vendita di libri per un tot. di € 2.373,95 (Libreria PIEMME -Selvazzano Dentro PD. Questa attività ha consentito di acquistare libri per un valore di € 445,00.
Lecture animate per bambini e genitori negli spazi della mostra mercato di libro	Partecipanti alle lecture animate : n° 65
Spettacolo teatrale “Le streghe di Venezia” per alunni della scuola primaria	Partecipanti allo spettacolo: alunni scuola primaria classi 3 [^] - 4 [^] e 5 [^] - n° 60
N° 4 laboratori sui temi dell’inclusione nelle Scuole Infanzia Regina Elena e Casa dei Bambini Maria Montessori	Partecipanti ai laboratori (Regina Elena e CDB Montessori): n° 85 bambini

Sportello di Consulenza Nutrizionale:

Questa attività è attiva dal 2013 grazie alla preziosa collaborazione con l'ULSS 16 di Padova – Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione. La gestione dello "sportello" è affidata ad un medico dell'ULSS 16 dell'unità operativa di Igiene della Nutrizione, e dalla responsabile dell'Ufficio Coordinamento servizi educativi scolastici di SPES. Lo sportello è stato un punto di accoglienza e di sensibilizzazione in risposta ai bisogni dei genitori che accedono alle strutture di nido, scuole dell'infanzia e scuola primaria, nonché di tutti gli operatori (personale educativo e cuoche) che lavorano in dette strutture. Le attività svolte ne 2015 sono state:

Conversazioni per genitori	Formazione al personale	Laboratori per bambini sulla manipolazione degli alimenti	Progetto/Pubblicazione opuscolo "Cavolo che mela!"
Presso scuola Regina Elena n. 20 partecipanti Presso scuola Aporti n. 15 partecipanti Presso Unione Comuni Medio Brenta n. 20 partecipanti	Formazione personale ausiliario e di cucina Personale Educativo	Presso scuola Infanzia Regina Elena n. 50 partecipanti Presso scuola Infanzia Aporti n. 130 partecipanti	Progetto con il coinvolgimento delle scuole Infanzia Regina Elena e Aporti (coinvolgimento dei genitori, bambini, personale educativo e cuoche).
Tot. n. 55 partecipanti	Tot. n.98 partecipanti	Tot. n. 180 partecipanti	Pubblicazione di n. 250 opuscoli

- **Conversazioni educative:**

sono state realizzate n° 6 Conversazioni educative rivolte alle famiglie di bambini frequentanti le strutture SPES su vari temi legati alla crescita dei bambini oltre a queste, si è offerto un ulteriore incontro alle famiglie dei bambini frequentanti il nido Peter Pan (Comune Ficarolo) dal titolo "Lasciare per provare: gestire i cambiamenti nella vita dei bambini", a seguito dei fatti successi nel febbraio 2015.

- **Punto Ascolto genitori:**

E' proseguito il servizio che offre accoglienza, sostegno e consulenza a fronte delle possibili difficoltà della famiglia su richiesta delle famiglie stesse dei bambini frequentanti le scuole SPES o ex frequentanti.

Tale richiesta viene inoltrata all'Ufficio Coordinamento e la consulenza è garantita dalla psicopedagogista Dott.ssa Marina Viero,

figura presente all'interno dei nidi e delle scuole SPES, qualora il comportamento del bambino che è oggetto del colloquio si manifesti sia in famiglia sia nel contesto scolastico, (come, ad esempio, la fatica nel rispettare le regole, le relazioni difficili con i coetanei o una momentanea richiesta di attenzione da parte dell'adulto espressa in forme diverse), per la costruzione di una rete di riflessione e di intervento che prevede la presenza attiva e congiunta dei genitori e degli insegnanti, con la facilitazione comunicativa dell'operatore.

CONSULENZA RICHIESTA
n. 14 genitori di cui 2 ex frequentanti per un totale di € 400,00

- **Centri estivi:**

il servizio di centro estivo è stato attivato in 3 strutture SPES (APORTI, CARRARO E SOLECHERIDE) per la durata di n° 4 settimane. Complessivamente per le 3 strutture hanno partecipato n°217 bambini ;

- **Settimana verde:**

il soggiorno presso la Casa Zeleghe (Cesuna - VI) rivolto agli alunni frequentanti la scuola primaria si è svolto dal 15 al 19 giugno 2015 ed hanno partecipato n° 57 alunni accompagnati da 3 insegnanti.

- **Sistema gestione qualità:**

La Certificazione per il sistema di gestione secondo la disciplina EN ISO 9001:2008 e UNI 11034:2003 nel campo di applicazione "progettazione ed erogazione di servizi di asilo nido, centro infanzia, scuola dell'infanzia nonché di servizi complementari a supporto della famiglia" è stato conseguito in data 07/08/2013 e rilasciato dall'Organismo di Certificazione TUV Austria Cert GMBH.

Ha validità triennale con scadenza 06/08/2016 ed è soggetto a sorveglianza periodica (annuale).

In data 30/09/2015 è stata effettuata la seconda verifica di sorveglianza, conclusa senza rilievi e quindi con esito confermativo della stessa vigenza e completa validità della certificazione di qualità.

Coerentemente con la normativa vigente, riguardante il Sistema Nazionale di Valutazione, a partire dall'anno scolastico 2014/15, si è costituito per la scuola Primaria un gruppo denominato "Unità di Autovalutazione" (composto da insegnanti scuola primaria, coordinatrice e coordinatrice servizi educativi), si ritiene che attraverso questo processo di qualità e con la predisposizione di strumenti sistematici e standardizzati quali, griglie di osservazione, valutazione dell'esito educativo, del servizio e della soddisfazione delle famiglie ecc., sia possibile riflettere in modo condiviso sulle azioni messe in atto dal personale educativo a vantaggio del successo formativo degli alunni. Allo scopo, è stato predisposto un progetto denominato "Qualità per la scuola Primaria Montessori. In futuro per poter adempiere a quanto sopra in maniera sistematica e nel rispetto della normativa vigente, ma prioritariamente per accrescere nel personale l'idea che "il pensiero deve sempre accompagnare la pratica" si è creato un percorso, tutt'ora in atto, avvalendosi anche del supporto di una consulenza esterna per la creazione di strumenti coerenti sia con quelli già presenti nei nidi e scuole infanzia che con il Metodo Montessori.

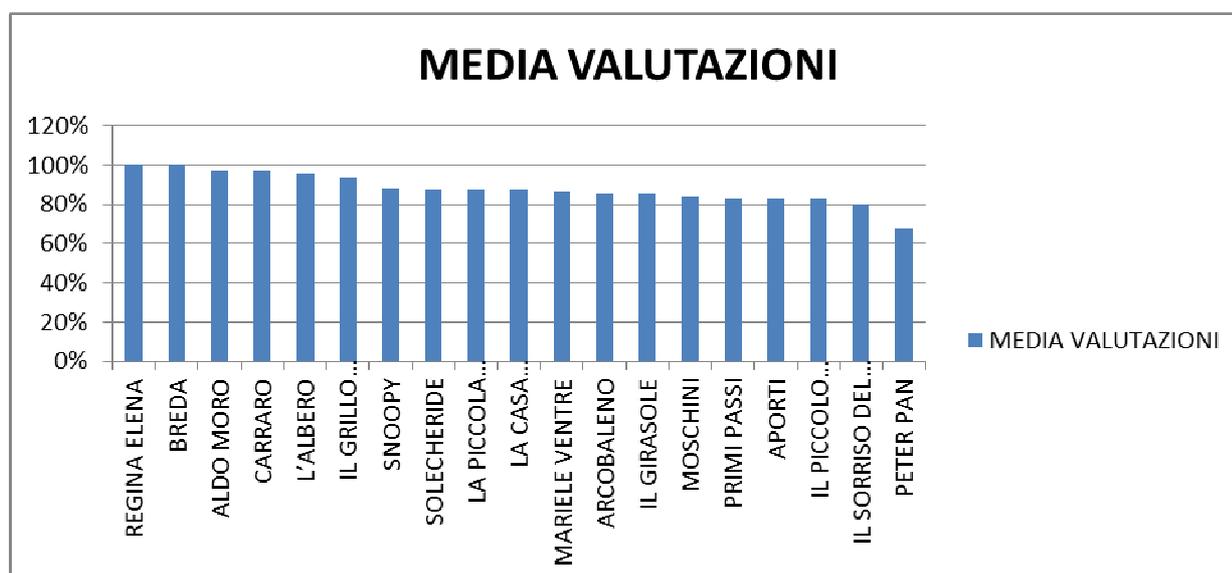
Si restituiscono nelle tabelle sotto riportate dati aggregati della valutazione del servizio (ASEI) nei nidi e scuole infanzia, sull'ITEM9 relativo all'equipe di lavoro e risultati dei questionari soddisfazione famiglie (nidi e scuole infanzia) 2014/2015.

AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA**ASEI a.e. 2014/2015***CONFRONTO DATI TRA STRUTTURE SPES – NIDI E SCUOLE INFANZIA*

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO – IL PROGETTO EDUCATIVO

ITEM 9 – LAVORARE IN EQUIPE

STRUTTURA	DATO PRIMA VALUTAZIONE	DATO SECONDA VALUTAZIONE	MEDIA
REGINA ELENA	100%	100%	100%
BREDA	100%	100%	100%
ALDO MORO	100%	94%	97%
CARRARO	98%	96%	97%
L'ALBERO	96%	-	96%
IL GRILLO PARLANTE	94%	-	94%
SNOOPY	80%	96%	88%
SOLECHERIDE	82%	93%	87,5%
LA PICCOLA CAMELOT	87%	-	87%
LA CASA SULL'ALBERO	87%	-	87%
MARIELE VENTRE	87%	86%	86,5%
ARCOBALENO	93%	78%	85,5%
IL GIRASOLE	85%	-	85%
MOSCHINI	85%	83%	84%
PRIMI PASSI	83%	-	83%
APORTI	85%	80%	82,5%
IL PICCOLO PRINCIPE	80%	85%	82,5%
IL SORRISO DEL BAMBINO	80%	-	80%
PETER PAN	68%	-	68%



QUESTIONARIO DI ANALISI DELLA SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE 2014/2015

SCUOLA	COMUNICAZIONE E SODDISFAZIONE		ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA		RISORSE UMANE		PROGETTO EDUCATIVO		PARTECIPAZIONE E COINVOLG. DELLE FAMIGLIE		TOTAL E MEDIA	QUESTIONARI NIDO		QUESTIONARI INFANZIA	
	NIDO	INF.	NIDO	INF.	NIDO	INF.	NIDO	INF.	NIDO	INF.		CONSEG NATI ALLE FAM.	RICEVUTI DALLE FAM.	CON SEG NATI ALL E FAM .	RICEVUTI DALLE FAM.
L'ALBERO	99%		99%		99%		100%		99%		99%	17	15		
IL GRILLO PARLANTE	99%		97%		99%		100%		100%		99%	27	27		
IL GIRASOLE	100%		99%		98%		99%		98%		99%	33	31		
LA CASA SULL'ALBERO	98%		98%		99%		100%		97%		98%	14	8		
PICCOLA CAMELOT	98%		97%		98%		99%		97%		98%	25	20		
REGINA ELENA	97%	97%	99%	99%	98%	98%	99%	99%	95%	95%	98%	34	24	149	123
SNOOPY	97%		97%		97%		98%		96%		97%	50	41		
IL SORRISO DEL BAMBINO	96%		96%		95%		96%		95%		96%	24	23		
MARIELE VENTRE	96%		96%		97%		97%		89%		95%	57	31		
IL PICCOLO PRINCIPE	95%		94%		93%		93%		96%		94%	25	19		
MOSCHINI	93%	93%	94%	95%	95%	95%	95%	95%	94%	93%	94%	33	28	71	56
SOLECHERIDE	94%	92%	96%	96%	95%	97%	94%	96%	90%	90%	94%	50	34	71	56
ARCOBALENO	93%	92%	92%	93%	92%	96%	93%	96%	91%	92%	93%	47	33	72	54
CARRARO	95%	86%	93%	91%	95%	91%	95%	92%	89%	84%	91%	38	17	118	86
BREDA		87%		91%		92%		93%		89%	90%			52	31
APORTI	84%	81%	93%	93%	89%	91%	94%	93%	86%	86%	89%	40	26	125	70

In considerazione della restituzione dei dati alle coordinatrici delle singole strutture (prot. SPES n. 5216 del 14/12/2015) si è concordato un progetto di miglioramento da svolgere nel corso dell'anno educativo 2015/2016 le cui strategie e obiettivi di miglioramento conseguiti nonché materiale documentato verrà consegnato all'ufficio coordinamento entro la data del 31/05/2016.

Si è concordato inoltre con le coordinatrici le modalità per la comunicazione ai genitori sull'esito dei questionari.

Risultato economico dell'area servizi EDUCARE

CENTRO DI COSTO	RICAVI	COSTI	SBILANCIO	QUOTA SPESE GENERALI	RISULTATO FINALE
SCUOLA REGINA ELENA	779.415,33	597.358,60	182.056,73	107.865,56	74.191,17
SCUOLA CARRARO	632.037,65	539.653,17	92.384,48	87.469,53	4.914,95
SCUOLA APORTI	641.824,93	568.909,07	72.915,86	88.824,02	-15.908,16
SCUOLA MOSCHINI	464.328,56	403.547,69	60.780,87	64.259,78	-3.478,91
CENTRO MONTESSORI	1.059.152,26	967.411,42	91.740,84	146.579,17	-54.838,33
SCUOLA MESTRINO	564.909,00	500.798,48	64.110,52	78.179,40	-14.068,88
SCUOLA BREDA	198.627,31	177.048,43	21.578,88	27.488,61	-5.909,73
TOTALE STRUTTURE SPES	4.340.295,04	3.754.726,86	585.568,18	600.666,09	-15.097,91

(risultato finale prima delle imposte IRES e IRAP)

Il risultato economico di tale ambito istituzionale rileva una perdita di € 15.097,91 pari allo 0,35% del relativo valore di produzione.

Pur in presenza di un contesto caratterizzato da incertezza nella disponibilità di risorse pubbliche, si sottolinea che tale dato evidenzia un sostanziale equilibrio tra le componenti di ricavo ed i costi operativi di gestione.

Tenuto conto che questa amministrazione negli ultimi anni ha attuato una politica di conferma degli importi delle rette a carico delle famiglie o approvato modifiche marginali, si rileva che il positivo risultato è stato conseguito con azioni di contenimento dei costi e reso possibile da un attento monitoraggio, avvalendosi delle informazioni derivanti dal controllo di gestione per centri di costo.

INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Le principali attività dell'Ufficio Tecnico dell'Ente sono così riassunte:

Realizzazione Asilo Nido Curtarolo

In continuità con quanto attuato nel 2014 si è provveduto alla fase esecutiva di realizzazione dell'opera con la definizione del progetto esecutivo, l'indizione della gara d'appalto e l'avvio dei lavori di costruzione dell'asilo con impresa aggiudicataria la ditta Loris Costruzioni di Basciano (TE). Attualmente il quadro economico dell'opera è così definito:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
A - IMPORTO LAVORI (a base d'asta)	
a.3 - Totale opere + sicurezza	€ 661 902,32
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
b.11- Totale somme a disposizione	€ 608 097,68
C A+B Totale generale	€ 1 270 000,00

I lavori sono in linea con il cronoprogramma e permetteranno di consegnare l'asilo per il prossimo anno scolastico 2016/2017 con inizio da Settembre.

Predisposizione nuovi regolamenti: lavori forniture e servizi in economia - Servizio economato - Albo fornitori.

In adempimento del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 "Codice dei contratti pubblici" e del DPR n° 207/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici" è stato emesso un nuovo "Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, beni e servizi" che abroga il precedente regolamento e che provvede ad un adeguamento della parte procedurale, del limite massimo ammissibile di spesa e nella elencazione degli interventi suscettibili di esecuzione in economia.

Il nuovo Regolamento è entrato in vigore il 17.04.2015 con deliberazione C.d.A. n. 16/2015.

Area Zantomio.

Sull'area di proprietà di via Raggio di Sole n. 21 – Padova si è provveduto ad individuare un professionista al fine dello studio urbanistico circa le potenzialità reddituali del lotto, composto di un fabbricato residenziale con annesso terreno di mq. 8.250, storicamente utilizzato dalla famiglia Zantomio quale sede della propria attività vivaistica ed attualmente in stato di abbandono.

Allo stato attuale i fabbricati esistenti sono individuati nel P.R.G. vigente come "Unità di Piano della classe F Modalità di tipo F – Demolizione senza ricostruzione" e l'intera Area è classificata come Z.T.O. tipo F "Aree per Servizi Pubblici – Verde Pubblico ed Attrezzato";

Con l'ausilio del professionista incaricato si è provveduto a presentare all'Amministrazione comunale una proposta di cambio di destinazione urbanistica dell'area consistente in:

- ricollocazione della cubatura in un nuovo volume per complessivi 4.500 mc con nuova destinazione residenziale, posto nell'area centrale del lotto il cui sedime è parte degli edifici funzionali al vivaio Zantomio;
- riqualificazione complessiva del verde con la valorizzazione delle specie arboree di pregio;

La riqualificazione dell'area con cambio di destinazione urbanistica, se approvata dal Comune, consentirà una significativa rivalutazione commerciale con possibilità di futura alienazione a beneficio del programma di sviluppo dei servizi istituzionali dell'Ente;

La proposta di variazione urbanistica ha già ottenuto il nullaosta da parte della Commissione Urbanistica ed è in corso di approvazione da parte della Giunta e successivamente del Consiglio Comunale.

Intervento di manutenzione nel Condominio Malaspina.

L'Amministrazione ha disposto di impiegare l'indennizzo connesso alla concessione di una servitù di passaggio permanente a favore di un confinante dell'edificio residenziale per la realizzazione di alcune opere di manutenzione straordinaria.

Nel corso del 2015 è stato programmato l'intervento di sostituzione delle dorsali gas e relative distribuzioni in tutti e 12 gli appartamenti. Le opere si concluderanno nel 2016.

Soluzioni redditività aree edificabili Mortise e Rubano.

Nell'anno 2015 si è confermata la situazione di stallo per il mercato immobiliare con prezzi in calo e compravendite congelate, pertanto:

Sull'area già urbanizzata di Rubano con capacità edificatoria di mc. 2.146 sono all'esame dell'Amministrazione alcune proposte di soluzione immobiliare rapportate alle potenzialità edificatorie del lotto.

La prima soluzione prevede la costruzione di due condomini di quattro unità ciascuno da porre a reddito, la seconda prevede la vendita di lotti edificabili o la realizzazione di quattro distinte unità residenziali.

L'area SPES di Mortise di circa 29.000 mq. è parte di una zona residenziale di perequazione integrata con volumetria realizzabile di circa 7.250 mc.; il Piano comprende inoltre una Società immobiliare per mq. 23.000 ed il Comune di Padova per mq. 11.500.

Restauro Facciate Centro Infanzia Regina Elena

Si è provveduto al completamento dei lavori di ristrutturazione del Centro d'infanzia, iniziati nel 2011, con l'intervento finale relativo al restauro della facciata su via Savonarola sotto le indicazioni della Soprintendenza ai BB.AA. di Venezia e diretto dall'Arch. Carta Mantiglia Pasini di Padova.

Il lavoro, totalmente finanziato con fondi SPES, è stato eseguito dalla Impresa Gatto prof. Giuseppe s.a.s. di Quinto di Treviso (Tv) e completato nel novembre 2015.

QUADRO ECONOMICO	progetto	Stato finale
Lavori		
B Totale lavori	€ 77 948,38	€ 48 818,56
A Totale somme a disposizione	€ 22 051,62	€ 26 638,85
TOTALE COMPLESSIVO A + B	€ 100 000,00	€ 75 457,41

Il consistente ribasso in fase di gara ha consentito un considerevole risparmio nei costi complessivi dell'intervento.

Oratorio S.M. delle Grazie, prosecuzione interventi restauro.

Gli interventi interni di restauro degli altari e delle relative tele sono stati completati. Sono in corso di valutazione la possibilità di sistemazione delle parti lignee (coro e cantoria).

Sistemazione sede amministrativa.

In continuità con gli interventi di recupero effettuati negli ultimi anni sul Complesso Ognissanti si è proceduto allo studio finalizzato alla riorganizzazione degli spazi della sede amministrativa mediante un intervento di riqualificazione interna ed esterna dell'ala uffici posta su via Ognissanti.

Nell'assetto finale la sede amministrativa verrà disposta su due livelli: al piano terra il front-office ed i servizi amministrativi e tecnici mentre il piano primo ospiterà la Presidenza, la Direzione, gli uffici di coordinamento scolastico e risorse umane;

L'intervento, da attuare nel 2016, è stato progettato dall'Ufficio Tecnico con la collaborazione di un professionista esterno e comporta una spesa complessiva, totalmente finanziata con fondi SPES, di €. 150.000,00.

QUADRO TECNICO ECONOMICO	progetto
Totale lavorazioni	€ 115 767,48
SOMME A DISPOSIZIONE	
Totale somme a disposizione (B)	€ 32 232,52
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 150 000,00

Riorganizzazione spazi interni Scuola Moschini

Con il trasferimento avvenuto a partire dalla stagione scolastica 2015/2016 della scuola Primaria Moschini dalla vecchia sede di via Agnusdei al nuovo Centro Scolastico Montessoriano del Complesso Ognissanti, si sono resi disponibili degli ampi spazi attigui alla esistente Scuola d'Infanzia ed Asilo Nido che potrebbero essere recuperati per ampliare la capacità ricettiva della Scuola;

Nel 2014 l'Ufficio Tecnico, in previsione della dismissione dei locali, aveva predisposto un progetto preliminare di riqualificazione esterna ed interna del Complesso che prevedeva il raddoppio della capacità ricettiva del nido da 20 a 40 posti e l'incremento da tre a quattro sezioni di Scuola d'Infanzia (per un totale complessivo di 45 nuovi posti).

Si è pertanto provveduto nel 2015 alla fase di progettazione definitiva, affidando l'incarico ad un professionista esterno, con la necessaria redazione della pratica per l'ottenimento del parere della Soprintendenza a Beni Architettonici, l'aggiornamento della pratica di prevenzione incendi ai VV.F. e la presentazione del permesso edilizio al Comune di Padova;

La definizione dell'importo dell'opera è stato quantificato per un importo di stimati complessivi €. 500.000,00 (da finanziare nel piano degli investimenti 2016), lavori così riassunti:

- Trasferimento cucina e dispensa nei locali tecnici del lato di via Agnusdei, con conseguente spostamento della centrale termica su parete esterna;
- Realizzazione di un nuovo accesso sul lato di via Agnusdei destinato all'accoglienza della Scuola d'Infanzia;
- Ristrutturazione ex locali cucina/dispensa destinati all'ampliamento della Sezione Nido;
- Realizzazione nuovi bagni scuola d'infanzia e ristrutturazione degli esistenti al piano terra e primo;
- Rifacimento impianto elettrico;
- Posa di nuova pavimentazione;

- Sostituzione serramenti interni;

Centro Montessoriano – Complesso Ognissanti Padova.

a) Ristrutturazione palazzina "ex Ceod"

A settembre 2015 ha avuto avvio l'attività del nuovo Centro Scolastico Montessoriano, presso il Complesso Ognissanti, nell'ala oggetto della recente ristrutturazione completata nel giugno 2015.

Il Centro è stato completamente allestito per ospitare una Scuola d'Infanzia paritaria di quattro sezioni ed una Scuola Primaria paritaria a doppio ciclo per un totale di dieci sezioni.

La struttura disposta su tre livelli presenta uno sviluppo complessivo di oltre 2.000 mq. coperti e comprende una cucina interna in grado di produrre oltre 350 pasti.

L'intervento è stato finanziato con risorse SPES e con un contributo straordinario della Fondazione Cassa di Risparmio di €. 300.000,00, come da seguente quadro economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	Stato finale
A Lavori in appalto	€ 758 114,09
B Somme a disposizione	
Somma B	€ 461 885,91
TOTALE A + B	€ 1 220 000,00

b) Sistemazione Parco Ognissanti.

Il 6 gennaio 2015 l'esplosione di una palazzina provocata da una fuga di gas confinante a ovest con il parco del complesso Ognissanti ha reso inutilizzabile l'area per la presenza di innumerevoli frammenti di vari materiali.

In attesa degli indennizzi assicurativi previsti per i danni provocati dal sinistro si è provveduto a progettare una sistemazione definitiva del parco, effettuata dall'Ufficio Tecnico con l'ausilio di esperti agronomi, in considerazione della imminente fruizione dell'area da parte del nuovo centro montessoriano.

Nell'estate 2015 si è dato corso all'intervento, totalmente finanziato con fondi SPES, per un importo di complessivi €. 55.000,00 e consistente in:

- bonifica dell'area;
- posa nuovo tappeto erboso con impianto di irrigazione permanente per circa 2.500 mq.;
- realizzazione di una area pavimentata in masselli autobloccanti per circa 120 mq.
- posa pavimentazione anti trauma su giochi esistenti;
- sistemazione marciapiedi fronte asilo nido;

c) Sistemazione area esterna a parcheggio.

L'area adibita alla viabilità e parcheggio a servizio delle attività del Complesso Ognissanti ha subito una radicale sistemazione dei sotto servizi e della parte superficiale.

L'intervento coordinato dall'Ufficio Tecnico nella primavera/estate 2015 ha comportato un costo complessivo di €. 60.000,00 , totalmente finanziato con fondi SPES, così articolato:

- rifacimento completo della rete delle acque nere per circa 500 ml. e nuovo allacciamento alla fognatura comunale;
- livellatura e posa di nuovo strato di stabilizzato con finitura in ghiaino su una superficie di circa 700 mq. con nuovi marciapiedi.

Risultato economico dell'area PATRIMONIO

	RICAVI	COSTI	DIFFERENZA	COSTI INDIRETTI	RISULTATO ECONOMICO
PATRIMONIO DISPONIBILE	1.184.338,33	579.327,46	605.010,87	-163.904,04	441.106,83

(risultato finale prima delle imposte IRES e IRAP)

Tale componente positiva di Bilancio consente di realizzare le finalità statutarie dell'Ipab SPES coniugando l'erogazione dei servizi socio - assistenziali – educativi con rette di accesso a livello contenuto, caratterizzati da standard di elevata qualità.

Attività amministrativa

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte ed ha adottato n. 58 deliberazioni.

Il Direttore Generale, nell'ambito delle proprie competenze gestionali, ha adottato n. 314 determinazioni.

Tra i principali provvedimenti del Consiglio, oltre ai provvedimenti di ordinaria gestione, si evidenziano i seguenti atti:

- acquisto area per costruzione Asilo Nido in Comune di Curtarolo (PD);
- surroga del consigliere dimissionario con nuovo componente di competenza della Provincia di Padova;
- Piano della Performance triennale e priorità operative 2015;
- Accordo con Provincia di Padova per gestione asilo nido "Snoopy";
- Contratto di locazione con ULSS 16 per Ceod "Archimede";
- Determinazione dello Stato Patrimoniale dell'Ipab SPES all'1/1/2014;
- Accordo di collaborazione con il Comune di Ponte San Nicolò per la gestione dell'asilo nido "Il Pettiroso";
- Proroga dell'accordo con il Comune di Tribano per la gestione dell'asilo nido "Il grillo parlante";
- Proroga dell'accordo con il Comune di Piazzola sul Brenta per la gestione del nido "I Primi passi";
- Incarico all'Agenzia del Territorio per attività di valutazione immobiliare dell'area in via Bembo;
- Collaborazione con l'Università di Padova per realizzazione progetto in materia di insegnamento precoce della lingua inglese in favore dei bambini 0-3 anni;
- Ricognizione e ridefinizione della Dotazione Organica del personale SPES;
- Approvazione dei seguenti Regolamenti:
 - affidamenti in economia di lavori, beni e servizi;
 - funzionamento dell'organo di revisione contabile;
 - utilizzo dei permessi retribuiti di cui alla Legge 104/92.
 -

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2015.

Nel mese di gennaio 2016 e, successivamente, nel mese di marzo 2016 sono stati notificati all'Ente 4 ricorsi, avanti il Tribunale di Padova sezione Lavoro, da parte di ex dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel 2011 ed ora hanno chiesto il riconoscimento di una asserita differenza retributiva tra il contratto FISM e il contratto del comparto pubblico Autonomie ed Enti Locali. SPES si è costituito in giudizio affermando che la pretesa delle ricorrenti è del tutto infondata e non merita accoglimento. La questione di fondo – tipologia del contratto di lavoro applicabile nel settore prevalente dell'attività istituzionale dell'Ente - presenta aspetti di particolare delicatezza interpretativa e si confida che quanto attuato, prima dalla ex Ipab OPAI ed ora da SPES, sia pienamente confermato dalle risoluzioni del Giudice del Lavoro. Allo stato prevedere una diversa conclusione appare del tutto immotivato e quindi non sono prefigurabili ricadute di natura economica nel Bilancio dell'ente.

La situazione dovrà essere costantemente monitorata e nuovi elementi che dovessero emergere nel corso dell'anno 2016 dovranno essere oggetto di attenta ponderazione.

In data 02 marzo 2016 il Giudice Amenduni del Tribunale di Padova ha emesso la sentenza relativa alla causa Comune di Olbia / SPES riguardante il credito di € 61.176,92 per il servizio effettuato di accoglienza mamma-bambina e mai saldato da tale amministrazione. Il Giudice ha accolto l'opposizione del Comune di Olbia e ha disposto la revoca del Decreto Ingiuntivo emesso nel 2011 a tale titolo.

Fatte salve le valutazioni di merito inerenti tale procedimento giudiziale, si rileva che tale somma è già stata ricompresa nel fondo svalutazioni crediti e quindi la sentenza sfavorevole non determina nuove conseguenze nel conto economico.

Considerazioni conclusive

L'Ente chiude il Bilancio d'esercizio 2015 con un equilibrio positivo documentato da un utile. Questo va apprezzato in sé e, in particolare, se rapportato al Bilancio preventivo che partiva da un dato negativo di circa € 100.000,00, dovuto al computo degli ammortamenti, che risulta recuperato a fine esercizio e migliorato grazie all'ulteriore somma che supera il principio di pareggio del bilancio e che permette l'utile finale.

Tale risultato deriva dall'aumento dei ricavi generati da maggiori introiti dagli enti pubblici, Ministero e Regione, rispetto a quelli prudenzialmente preventivati, anche se tuttavia questi registrano un consolidato calo se comparati con annualità precedenti.

Nella parte dei costi si evidenzia una conferma dei budget definiti con il Bilancio di previsione.

Si può pertanto evidenziare un equilibrio sia nella gestione dell'attività di carattere istituzionale, come nella valorizzazione dei beni immobili disponibili e di ciò va dato atto con apprezzamento al lavoro svolto dal personale della Direzione e dell'Ufficio economico-finanziario, in primis, oltre che di quello degli altri uffici.

A proposito dei beni patrimoniali immobili, è da evidenziare che si sono conclusi nel corso dell'esercizio alcuni lavori impegnativi: è stato completato e posto in funzione il Centro scolastico montessoriano; si sono completati i lavori di ristrutturazione del Centro d'Infanzia "Regina Elena".

Sono iniziate le opere di costruzione dell'Asilo Nido a Curtarolo e sono stati realizzati due interventi di messa in ordine degli spazi esterni del complesso di via Ognissanti.

Sono stati progettati i lavori di riordino degli uffici amministrativi e di manutenzione del condominio di via Malaspina.

Permane tuttavia la condizione difficile del mercato immobiliare e degli affitti, per cui si sono registrate alcune situazioni di mancata occupazione di appartamenti. Si conferma comunque la necessità di intervenire nella manutenzione sia degli altri condomini sia di alcune abitazioni site su aree di campagna in locazione o sfitte. Ciò richiede più ampie risorse al fine anche di rendere possibile una maggiore attrattività locatizia.

E' stata avviata presso il Comune di Padova un'azione per valorizzare e rendere fruttifera l'area di via Raggio di Sole.

Nell'ambito dell'accoglienza, che si conferma fondamentale nell'ente, al pari di quello educativo-scolastico, i servizi hanno registrato una copertura dei posti che ha rilevato qualche temporaneità o precarietà.

I servizi educativi hanno visto nell'insieme, un sostanziale mantenimento del numero complessivo degli utenti precedenti e un aumento dovuto soprattutto all'ampliamento delle sezioni infanzia e velocemente coperte, in particolare nell'area montessoriana.

Nella gestione del Bilancio hanno pesato la rilevante imposizione fiscale (Imu, Ires, Irap) e il costo del personale non operativo che grava interamente sull'ente, com'è previsto dall'attuale non equa normativa pubblicistica.

Rimane piuttosto elevata l'incidenza dei costi complessivi del personale, causata anche dalle caratteristiche intrinseche dei servizi erogati. Servirà costante attenzione nell'applicazione della normativa vigente relativa alla stabilità del personale e alla contrattualistica di lavoro che viene instaurato.

Si evidenziano poi l'utilità e l'efficacia dell'applicazione periodica dei report di gestione, che dovranno registrare il coinvolgimento degli operatori dei diversi uffici. E ciò dovrà avvenire pure nella fase di definizione del Bilancio preventivo, come in quella di composizione e verifica di quello d'esercizio e di esame del Bilancio sociale. La collaborazione diretta e responsabile, individuale e di insieme, degli stessi in tali fasi procedurali permetterà a ciascun operatore di verificare il lavoro personale effettuato e l'apporto dato al miglioramento dell'ente, di offrire suggerimenti e proposte, di rafforzare il senso di appartenenza a Spes.

In conclusione, la situazione dell'ente si mantiene economicamente sana, capace di dialogare e di cooperare con altri soggetti pubblici, in particolare i Comuni e in condizioni di poter continuare ad ampliare e a qualificare tutte le sue attività in risposta alle sue importanti ed elevate finalità statutarie.

Padova 04 aprile 2016

Il PRESIDENTE
Prof. Dino Scantamburlo